



ASTALDI

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

- Crescono utili e ricavi
 - Confermati gli obiettivi di crescita per il 2012
 - Ricavi totali a 1.206 milioni di euro (+7,5%)
 - EBIT margin all'8,2%, con EBIT a 98,6 milioni di euro (+3,9%)
 - Utile netto a 39,8 milioni di euro (+13,6%)
 - Confermati gli obiettivi di crescita per il 2012
- Portafoglio ordini a 10 miliardi di euro, con 1,1 miliardi di euro di nuovi ordini
- Investimenti per 217 milioni di euro, di cui 176 milioni di euro in concessioni
- Posizione finanziaria netta complessiva a 660,6 milioni di euro



Turchia, *Terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum.

Astaldi Società per Azione
Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n.65 – 00156 Roma (Italia)
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale: 00398970582
R.E.A. n. 152353
Partita IVA n. 0080281001
Capitale Sociale: Euro 196.849.800,00 int. ver.

Un sogno, una missione: costruire per il progresso.

Soddisfare in modo ottimale le esigenze dei committenti, raggiungere gli obiettivi di crescita per aumentare il valore dell'azienda e fornire sempre una risposta adeguata al mercato: dagli anni '20, la ASTALDI è impegnata nella costruzione di un progresso costante.

“Costruire” significa avvicinarsi al futuro: nessun Paese o nazione, infatti, può prescindere dalla creazione di nuove infrastrutture per perseguire un reale e tangibile progresso.

[Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata in bianco]

Sommario

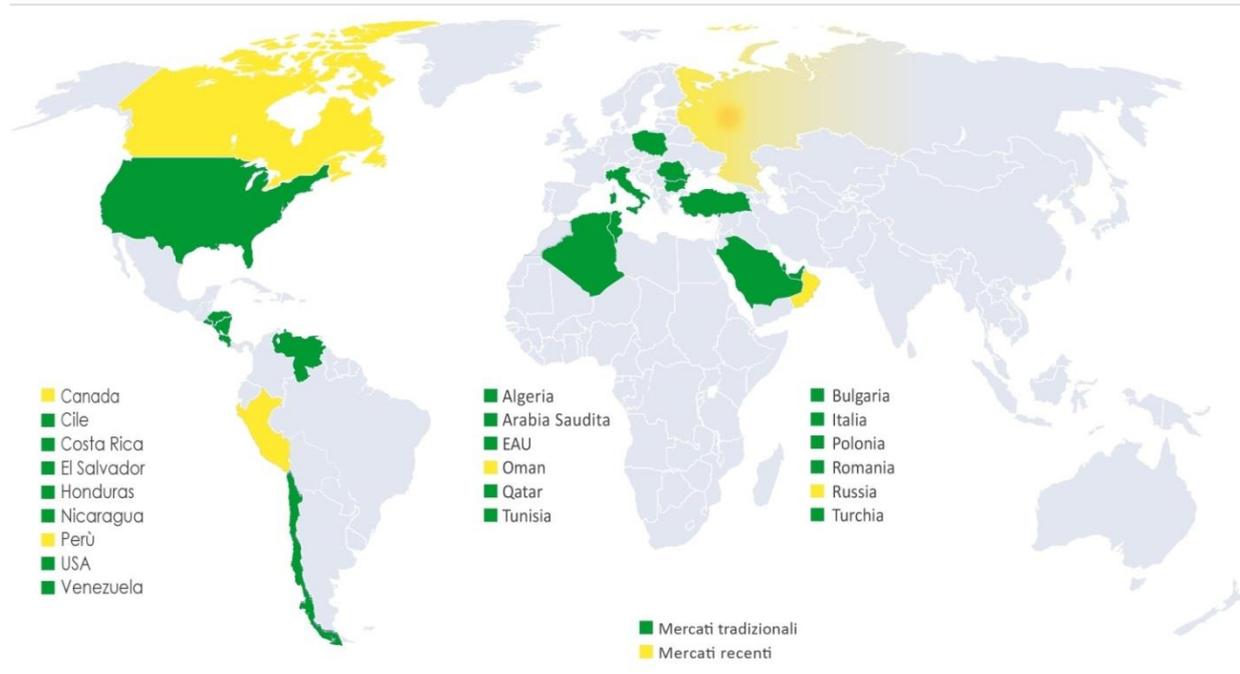
DATI DI SINTESI	5
PRINCIPALI EVENTI	7
ORGANI SOCIALI	10
RELAZIONE INTERMEDIA DI GESTIONE	11
PREMESSA.....	11
SCENARIO DI RIFERIMENTO	11
COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO	15
SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	22
PORTAFOGLIO ORDINI	24
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE	27
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	27
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	28
ALTRE INFORMAZIONI.....	30
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO	31

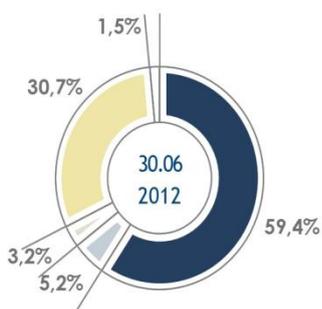
Dati di sintesi

Principali risultati economici consolidati (EUR/000)	30-giu-12	%	30-giu-11	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	1.206.494	100,0%	1.122.281	100,0%	7,5%
EBITDA	118.215	9,8%	119.592	10,7%	-1,2%
EBIT	98.619	8,2%	94.929	8,5%	3,9%
EBT	64.167	5,3%	56.733	5,1%	13,1%
Utile netto del Gruppo	39.798	3,3%	35.026	3,1%	13,6%

Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati (EUR/000)	30-giu-12	31-dic-11	30-giu-11
Totale immobilizzazioni nette	593.792	471.847	504.622
Capitale circolante gestionale	629.082	518.216	513.776
Totale fondi	(29.790)	(37.085)	(31.664)
Capitale investito netto	1.193.085	952.979	986.734
Debiti / Crediti finanziari complessivi (*)	(663.699)	(482.701)	(528.572)
Patrimonio netto	529.386	470.278	458.162

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a 3,1 milioni di euro a giugno 2012 e, per il 2011, a 3 milioni di euro a dicembre e 3 milioni di euro a giugno.

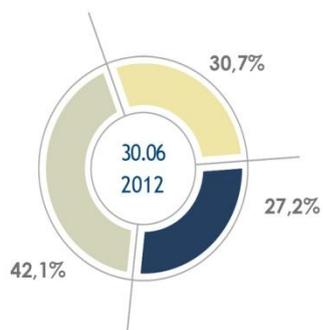




Portafoglio Ordini per Linea di Business

(milioni di euro)

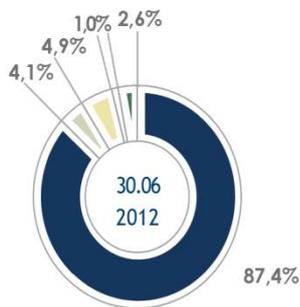
	30.06.2012	31.12.2011
■ Infrastrutture di trasporto	5.943	6.272
■ Impianti di produzione energetica	520	534
■ Edilizia civile ed industriale	320	375
■ Concessioni	3.074	2.721
■ Impiantistica e manutenzioni	146	110
Portafoglio ordini totale	10.003	10.012



Portafoglio Ordini per Area Geografica

(milioni di euro)

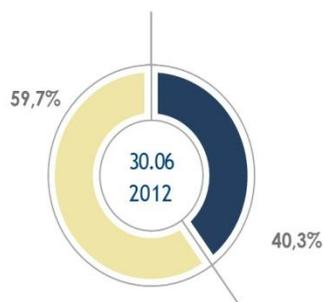
	30.06.2012	31.12.2011
■ Costruzioni Italia	2.719	2.625
■ Costruzioni Estero	4.210	4.666
■ Concessioni	3.074	2.721
Portafoglio ordini totale	10.003	10.012



Ricavi per Linea di Business

(milioni di euro)

	30.06.2012	30.06.2011
■ Infrastrutture di trasporto	990	894
■ Impianti di produzione energetica	46	90
■ Edilizia civile ed industriale	55	80
■ Concessioni	11	14
■ Impiantistica e manutenzioni	30	2
Totale ricavi	1.132	1.080



Ricavi per Area Geografica

(milioni di euro)

	30.06.2012	30.06.2011
■ Italia	456	490
■ Estero	676	590
Totale ricavi	1.132	1.080

Principali eventi

Un semestre di
grandi attività,
un semestre di
grandi opere.



Figura 1 - Italia, Linea C della Metropolitana di Roma.



Figura 2 - Turchia, Ospedale di Etilik a Ankara (render).

gennaio

4 gennaio - In Italia, entra in esercizio l'impianto fotovoltaico (90kW), per l'approvvigionamento energetico della sede centrale del GRUPPO a Roma, in Italia. Nei primi sei mesi di attività, prodotti 48.500kWh di energia rinnovabile.

16 gennaio - **BANCA IMI è il nuovo operatore Specialist** sulle azioni ordinarie ASTALDI.

18 gennaio - ASTALDI è **al fianco della Fondazione Umberto Veronesi** in occasione del *Concerto straordinario per i 70 anni del Maestro Pollini*, a sostegno del programma di borse di ricerca *Young Investigator Program*.

26 gennaio - Viene pubblicato il bando di gara per l'aggiudicazione della progettazione, costruzione e gestione in regime di concessione dell'Autostrada Regionale Medio Padano Veneta, nota anche come **Autostrada Nogara Mare**: la procedura, nell'ambito della quale il GRUPPO ASTALDI risulta già Promotore, è tuttora in corso di aggiudicazione.

30 gennaio - In Italia, partono i test funzionali per la nuova **Metropolitana di Brescia** e l'A.T.I. che realizza l'opera (partecipata ASTALDI) presenta il nuovo

cronoprogramma per il completamento dei lavori, confermando la messa in esercizio a inizio 2013.

febbraio

1° febbraio - In Cile, ASTALDI fa il suo ingresso nel comparto minerario: si aggiudica **due nuovi contratti con CODELCO**, l'impresa di stato cilena oggi primo produttore al mondo di rame.

2 febbraio - In Cile, partono le attività di realizzazione del **Progetto Chuquicamata**.

7 febbraio - In Italia, si registra un nuovo passo avanti per la **Linea 4 della Metropolitana di Milano**: il Consiglio di Stato dà il via libera alle attività di realizzazione dell'opera.

9 febbraio - Il Consiglio di Amministrazione ASTALDI approva i **risultati preliminari del 2011**: confermata la *leadership* del GRUPPO nel settore delle costruzioni e la crescita del *business* concessioni.

23 febbraio - In Spagna, ASTALDI interviene alla **Enterprise Risk Intelligence 2012** di Barcellona, conferenza annuale dei maggiori esperti internazionali in tema di *risk management*.

29 febbraio - In Italia, avanza il progetto di realizzazione

della **Linea 4 della Metropolitana di Milano**: il Comune consegna le aree di cantiere all'A.T.I. (partecipata da ASTALDI) che realizzerà l'opera.

marzo

1° marzo - Nasce **ASTALDI CANADA**, Società partecipata al 100% da ASTALDI, che avrà come obiettivo strategico lo sviluppo del mercato canadese.

5 marzo - Il GRUPPO ASTALDI e il Ministero della Salute turco firmano il contratto di concessione per la realizzazione e successiva gestione del Polo Ospedaliero di Etlük ad Ankara, in Turchia.

16 marzo - Il Consiglio di Amministrazione ASTALDI approva i **risultati del 2011** e propone la distribuzione di un dividendo di 0,17 euro per azione.

19 marzo - In Italia, nei cantieri della **Linea 5 della metropolitana di Milano** viene calata a San Siro la T.B.M.¹ che effettuerà lo scavo della tratta in galleria lungo il prolungamento della linea.

19-22 marzo - ASTALDI partecipa alla **missione economica internazionale in Qatar**, promossa da CONFINDUSTRIA, A.N.C.E. Associazione Nazionale Costruttori Edili e SIMEST.

29 marzo - Il GRUPPO ASTALDI, con l'acquisto di una ulteriore partecipazione pari al 3,5%, cresce in Veneta Sanitaria Finanza di Progetto, la Concessionaria che ha in capo la gestione dell'**Ospedale dell'Angelo di Mestre**, in Italia. La percentuale di possesso passa dal 31% all'attuale 34,5%.

aprile

9-12 aprile - In Cile, ASTALDI interviene alla **Fiera EXPOMIN 2012 di Santiago**, appuntamento biennale di rilievo internazionale per il settore minerario.

12 aprile - In Italia, viene presentata alle autorità e alla stampa la **Stazione Toledo della Linea 1 della Metropolitana di Napoli** (Tratta Dante-Stazione Garibaldi-Centro Direzionale). Il completamento dell'intera tratta è atteso entro il 2015.

17 aprile - ASTALDI è al **Forum Università-Lavoro**, appuntamento annuale dei giovani con il mondo del lavoro organizzato presso l'Università Tor Vergata di Roma, in Italia.

18 aprile - Parte la **seconda edizione di "Puntiamo in alto!"**, il programma di borse di studio per studenti, figli di dipendenti, sponsorizzato dal GRUPPO ASTALDI.



Figura 3 - Cile, Progetto Chuquicamata.



Figura 4 - Italia, Metropolitana di Brescia.

24 aprile - L'**Assemblea degli Azionisti ASTALDI** approva la distribuzione di un dividendo in crescita a 0,17 euro per azione e nomina un nuovo Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

24 aprile - Il GRUPPO si rafforza nel settore delle concessioni autostradali in Italia: sottoscrive un accordo con altri azionisti privati di **A4 Holding** (GRUPPO Intesa e Tabacchi), Società che detiene l'intero capitale della Concessionaria autostradale dell'Autostrada Brescia-Padova.

maggio

3-4 maggio - ASTALDI partecipa alla **missione economica internazionale in Turchia** organizzata da A.N.C.E. Associazione Nazionale Costruttori Edili.

10-11 maggio - L'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) fa visita ai cantieri della **Strada Statale Jonica**, in Italia.

11 maggio - Il Consiglio di Amministrazione ASTALDI



Figura 5 - Italia, Progetto MOSE nella Laguna di Venezia.

Principali eventi del semestre

Un semestre di grandi attività, un semestre di grandi opere.

approva i **risultati del primo trimestre 2012**, che chiude con risultati positivi in Italia e all'estero.

16 maggio - In Turchia, si registra il primo volo inaugurale del **terminal internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum**, realizzato da ASTALDI in soli 14 mesi.

Parte la fase di gestione del *terminal*.

26 maggio - In Italia, il Politecnico di Milano ospita il *wind test* del **Ponte sospeso sulla Baia di Izmit**, tratta tecnicamente più complessa dell'Autostrada Gebze-Izmir, che verrà realizzata da ASTALDI in Turchia.

L'importante *test* tecnico si svolge con successo nel corso di una cerimonia ufficiale, a cui partecipa anche il Ministro dei Trasporti turco.

giugno

3 giugno - In Turchia, si tiene la cerimonia ufficiale di inaugurazione del **terminal internazionale**

dell'**Aeroporto Milas-Bodrum**, alla presenza del Ministro dei Trasporti turco.

5-6 giugno - Si celebrano **90 anni di attività e 10 anni di quotazione in Borsa** del titolo ASTALDI.

6 giugno - In Italia, si svolge a Roma la **seconda convention mondiale del management** ASTALDI.

8 giugno - Paolo Astaldi, Presidente del GRUPPO, è nominato Membro del Comitato di Direzione e Vice Presidente della **F.I.E.C. European Construction Industry Federation**, la federazione delle imprese di costruzioni in Europa.

8-9 giugno - In Turchia, ASTALDI interviene al Congresso **Modernizing public procurement: competitive markets in the EU and worldwide**.

21 giugno - In Italia, si inaugura il sottopasso ferroviario della **Stazione Alta Velocità Bologna Centrale**, con il transito del primo treno di prova.

22 giugno - ASTALDI firma il contratto preliminare di costruzione di una tratta centrale del **W.H.S.D.**

(**Western High-Speed Diameter**), l'anello autostradale della Città di San Pietroburgo, in Russia.

27 giugno - ASTALDI si aggiudica il contratto per la progettazione e la realizzazione della **Linea 4 della Metropolitana di Bucarest**, in Romania.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Paolo Astaldi

Vice Presidente

Ernesto Monti

Giuseppe Cafiero

Amministratore Delegato

Stefano Cerri

Consigliere di Amministrazione

Caterina Astaldi

Pietro Astaldi

Luigi Guidobono Cavalchini

Giorgio Cirla

Paolo Cuccia

Mario Lupo

Eugenio Pinto

Maurizio Poloni

Direzione generale

Paolo Citterio (*Amministrazione e Finanza*)

Luciano De Crecchio (*Italia*)

Cesare Bernardini (*Eestero e lavori ferroviari*)

Rocco Nenna (*Eestero*)

Collegio sindacale

Presidente

Daria Beatrice Langosco di Langosco²

Sindaco effettivo

Ermanno La Marca

Lelio Fornabaio

Sindaco supplente

Andrea Lorenzatti³

Giulia De Martino

Francesco Follina

Comitato controllo e rischi⁴

Presidente

Mario Lupo

Membri del Comitato

Luigi Guidobono Cavalchini

Eugenio Pinto

Comitato per la remunerazione

Presidente

Ernesto Monti

Membri del Comitato

Eugenio Pinto

Maurizio Poloni

Comitato per le parti correlate

Presidente

Eugenio Pinto

Membri del Comitato

Giorgio Cirla

Maurizio Poloni

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del GRUPPO ASTALDI al 30 giugno 2012 – composta dalla presente Relazione intermedia sulla gestione, dal Bilancio semestrale abbreviato consolidato, dall'Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – è stata redatta ai sensi dell'art. 154-ter del T.U.F. (Testo Unico della Finanza)⁵.

Scenario di riferimento

I primi sei mesi del 2012 hanno confermato il perdurare di una generale situazione di crisi, di cui non si riesce ancora ad intravedere una chiara via di uscita. Infatti, la crescita globale ha continuato ad attenuarsi. L'elevato *stress* finanziario dell'Area Euro ha fatto registrare nel secondo trimestre una flessione dell'attività economica dei principali Paesi di riferimento, dopo un primo trimestre che sembrava pre-annunciare segnali di recupero, poi disattesi. L'ottenimento di nuovi finanziamenti bancari sui mercati resta difficile anche per Governi di grandi dimensioni come Spagna e Italia e l'approssimarsi delle elezioni in Germania sembra condizionare qualsiasi azione europea volta a ridare fiducia ai mercati. La debolezza dell'Area Euro inizia a penalizzare anche mercati finora in grado di sostenere l'espansione dell'economia mondiale. In Italia, il

Governo in carica sostiene la necessità di riforme strutturali e disciplina fiscale a lungo termine, associate a programmi sovranazionali a favore della crescita. Ma l'incertezza sulla gestione della crisi del debito dell'Area Euro non aiuta le condizioni complessive del Paese che, per di più, a metà luglio ha registrato un inaspettato *downgrade* del debito sovrano da parte della Società di rating Moody's. Il rating dell'Italia è stato portato a Baa2, con *outlook* confermato negativo, motivando la scelta con un clima di fiducia sempre più debole, un pericolo di contagio proveniente dalle debolezze di Spagna e Grecia. Certo è che nel Paese si esita a investire e l'inasprimento della pressione fiscale, sommato a forti segnali di stretta creditizia, rende difficilmente raggiungibile un rapporto Debito/PIL tale da soddisfare le regole europee. Nel secondo semestre, l'Area Euro potrebbe rivelarsi uno degli anelli più deboli dell'economia globale: non aiutano ad accrescere un clima positivo sui mercati situazioni politiche instabili o comunque percepite precarie, come in Italia, e banche fortemente indebitate, come in Spagna e nella stessa Germania. Quest'ultima, economia forte dell'Area Euro, sembra penalizzata da una politica europea non coordinata e dall'assenza di soluzioni condivise "convincenti". In questo contesto, il GRUPPO ASTALDI si pone sul mercato, forte di 90 anni di esperienza e di elevate competenze tecniche e finanziarie, come un *General Contractor* in grado di cogliere gli effetti positivi di una politica di diversificazione geografica e settoriale adeguata. Ricordiamo che da tempo il GRUPPO ha attuato una attenta politica di diversificazione geografica e si è maggiormente orientato verso quelle iniziative in

concessione in grado di soddisfare la domanda di lavori pubblici. Se l'effetto di questa dura crisi continuerà, ciò dovrebbe consentire alla Società di superare l'attuale momento di crisi globale senza impatti significativi sul processo di crescita pianificato.⁶

Si riporta di seguito una breve analisi degli scenari di riferimento identificabili nei Paesi di maggiore interesse per le attività del GRUPPO.

COSTRUZIONI - ITALIA⁷

Per i primi sei mesi del 2012, il settore costruzioni conferma le incertezze che hanno caratterizzato l'intero 2011, legate prevalentemente alla instabilità e alle difficoltà del Paese. Ciononostante, anche in questa prima parte dell'anno, non sono mancati segnali della consapevolezza del ruolo che le opere pubbliche possono avere per la ripresa dell'economia generale. Il settore delle costruzioni rappresenta circa il 10% degli impieghi del P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) e si stima che una domanda aggiuntiva di 1 miliardo di euro in questo comparto sia in grado di generare una ricaduta sull'intero sistema economico di 3,37 miliardi di euro. Sulla base anche di queste considerazioni – si ritiene – il Governo in carica ha dato chiari segnali di volere sostenere l'impegno sulle infrastrutture durante il proprio mandato. Il Ministro per lo Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti ha più volte dichiarato l'impegno a portare la cifra dei progetti avviati o accelerati a 50 miliardi di euro entro il 2013. Da gennaio, il C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha ripreso a riunirsi con regolarità.

COSTRUZIONI – ESTERO

Il mercato internazionale delle costruzioni, come quello italiano, è legato ai programmi di investimento nelle infrastrutture varati nei Paesi di riferimento. Tali investimenti, a loro volta, sono influenzati dal ciclo economico, ma anche dall'orientamento dei singoli Governi in materia di spesa pubblica. Si assiste tuttavia a un sempre maggior ricorso a progetti con schemi di P.P.P. (Partenariato Pubblico-Privato) o concessione.

Si riporta di seguito una breve analisi del quadro macroeconomico e/o degli investimenti infrastrutturali programmati nei Paesi di maggiore interesse per le attività del GRUPPO, alla data di redazione della presente relazione.

Europa

Romania. Il Paese conferma interessanti opportunità per il settore delle costruzioni, per i numerosi appalti di lavori pubblici di taglia media che continua a garantire e sostenere, ma anche per gli impegni assunti in virtù dei fondi infrastrutturali di coesione stanziati dall'Unione Europea (prevalentemente legati alla realizzazione del IV Corridoio Paneuropeo). Nel medio-lungo termine, ulteriori opportunità potranno scaturire dalla legge sul P.P.P. (Partenariato Pubblico-Privato) approvata a fine 2010. Alla luce del ruolo di *player* di riferimento consolidato nel Paese in oltre venti anni di attività e delle specifiche esperienze acquisite nell'utilizzo dei fondi strutturali, la ASTALDI ritiene che tali investimenti possano tradursi nel medio termine in interessanti opportunità di crescita, anche nell'ambito di *partnership* con primarie imprese europee del settore.

Polonia⁸. Il Paese ha messo al centro delle proprie strategie di sviluppo il potenziamento del sistema infrastrutturale di cui dispone, anche in considerazione del prossimo ingresso in Europa. Per il 2012, è previsto che saranno lanciate gare per realizzare 200 chilometri di nuove autostrade, mentre per il 2014-2020 sono attesi investimenti per 7,3 miliardi di euro per l'ammodernamento della rete ferroviaria. Gli appalti più significativi riguarderanno la linea ferroviaria Lublino-Otwock e i collegamenti intorno a Poznan e Varsavia, principali aree industriali del Paese. Ulteriori investimenti sono attesi per il comparto aeroportuale, in particolare per il potenziamento dello scalo di Varsavia. Le iniziative saranno sostenute, tra l'altro, da finanziamenti europei che potranno supportare gli interventi laddove non arriverà la capacità di spesa dello Stato. Nella prospettiva finanziaria UE 2007-2013, la Polonia è infatti destinataria di risorse finanziarie comunitarie per oltre 80 miliardi di euro, di cui 67,3 miliardi di euro provenienti da fondi strutturali e di coesione stanziati per le infrastrutture. Ulteriori risorse potranno derivare dall'ottimizzazione dell'utilizzo di

stanziamenti già allocati per l'ammodernamento della rete ferroviaria nell'ambito della programmazione UE 2007-2013, oltre che dallo sviluppo del P.P.P. (Partenariato Pubblico-Privato) che lo Stato sta cercando di favorire. In questo scenario, forte delle competenze tecniche e finanziarie di cui dispone e delle specifiche esperienze acquisite nell'utilizzo dei fondi strutturali UE (in particolare in Romania), il GRUPPO ASTALDI ritiene di poter cogliere interessanti opportunità di sviluppo, sia per le costruzioni, sia per le concessioni, nei comparti infrastrutture di trasporto, energia e ambiente.

Russia. Il GRUPPO ASTALDI è presente in Russia nel settore delle costruzioni e con iniziative ben identificate che permettano di garantire una adeguata diversificazione dei rischi, grazie ad una attenta selezione della Committenza con cui queste iniziative vengono sviluppate e alle *partnership* avviate per dare esecuzione alle opere. È infatti importante sottolineare che nell'Area il GRUPPO opera unicamente con controparti private di elevato *standing* internazionale e nell'ambito di progetti già finanziati e/o con finanziamenti garantiti.

Turchia. Il Paese ha programmato rilevanti investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di cui dispone. Per i prossimi anni, sono attesi circa 30 miliardi di dollari americani per l'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto. Ulteriori opportunità per il comparto costruzioni potranno derivare dalla nuova normativa sul P.P.P. (Partenariato Pubblico-Privato), approvata lo scorso aprile. Tenuto conto della radicata presenza del GRUPPO ASTALDI sul territorio e delle consolidate *partnership* industriali con imprese locali avviate nell'Area, si ritiene che l'implementazione di questo piano infrastrutturale potrà favorire interessanti opportunità di crescita per la Società. Resta fermo che nei prossimi esercizi, il GRUPPO sarà concentrato nella realizzazione delle rilevanti opere (infrastrutture di trasporto, edilizia sanitaria) recentemente acquisite nel Paese.

Maghreb (Algeria)

Algeria. Il Paese è tra i principali produttori di gas al mondo; dispone quindi di risorse finanziarie sufficienti a

sostenere gli investimenti in infrastrutture programmati e prevede di portare dal 5% al 20% entro il 2015 la quota del sistema dei trasporti nazionali coperta dal trasporto ferroviario. L'Area si conferma pertanto di sicuro interesse nelle politiche di sviluppo del GRUPPO ASTALDI, che nel Paese opera unicamente nel settore delle costruzioni, nei comparti acqua e infrastrutture di trasporto.

America Latina

La presenza del GRUPPO ASTALDI in America Latina è da ricondurre prevalentemente al settore delle costruzioni (infrastrutture di trasporto ed energia); non mancano tuttavia iniziative in concessione condotte unicamente in Cile nei comparti energia e lavori minerari. Alla data di redazione della presente relazione, si registrano lavori in corso a opera di ASTALDI in America Centrale (infrastrutture di trasporto), Cile (energia, lavori minerari), Perù (energia), Venezuela (infrastrutture di trasporto).

Si riporta di seguito una breve analisi del quadro macroeconomico e/o degli investimenti infrastrutturali programmati nei Paesi di maggiore interesse per le attività del GRUPPO.

Venezuela. Le attività in corso nell'Area sono condotte sotto l'egida di accordi intergovernativi italo-venezuelani. A maggio 2010 è stato sottoscritto il nuovo "Accordo di cooperazione economica" tra il Governo italiano e il Governo venezuelano, che sancisce il forte impegno del Governo locale nei confronti degli investimenti infrastrutturali in essere nel Paese e punta a garantirne il rilancio attraverso lo studio e la messa a punto di un nuovo meccanismo di finanziamento delle opere. Questo garantisce un forte impegno delle Amministrazioni competenti locali nei confronti delle rilevanti iniziative in corso nell'Area.

Cile. Il Paese rappresenta una interessante opportunità di diversificazione geografica e settoriale, per la stabilità socio politica ed economica che offre, per la validità del contesto normativo che lo caratterizza, ma anche per le rilevanti opportunità nel settore delle concessioni, in particolare nel comparto delle energie rinnovabili. Il GRUPPO ASTALDI opera nel Paese prevalentemente con Controparti private (Pacific Hydro per il comparto

idroelettrico, CODELCO per i lavori minerari) e detiene una partecipazione (pari al 27,3%) nell'iniziativa in concessione per la gestione di un impianto da 111MW di potenza installata (realizzato dalla stessa ASTALDI). Per il futuro, ulteriori opportunità potranno derivare dal comparto dei lavori minerari, per il quale si attendono investimenti per circa 70 miliardi di dollari americani nei prossimi dieci anni. La sola CODELCO – con cui il GRUPPO ASTALDI sta già eseguendo due contratti dal valore complessivo di 420 milioni di dollari americani (i progetti Relaves e Chuquicamata) – ha annunciato investimenti nel Paese per 15 miliardi di dollari americani per i prossimi cinque anni.

Perù. Come avviene per il Cile, anche in Perù il GRUPPO ASTALDI opera prevalentemente con Committenza privata. La presenza in quest'Area risponde all'esigenza e alla volontà strategica del GRUPPO di diversificare le attività in America Latina e l'interesse commerciale è rivolto prevalentemente ai comparti infrastrutture di trasporto ed energia.

America del Nord

USA. L'economia americana sta vivendo un rallentamento nella crescita e una flessione dell'attività industriale che già dal 2011 ha influenzato negativamente il mercato delle costruzioni e, di conseguenza, i profitti delle imprese del settore. Nonostante ciò, il GRUPPO ASTALDI ritiene che il Paese possa continuare ad offrire ulteriori interessanti opportunità nel settore delle infrastrutture di trasporto, in particolare nel comparto autostradale.

Canada⁹. Il Paese offre un quadro macro-economico stabile e un contesto normativo di riferimento favorevole. Si stima che entro il 2020, il Canada diventerà il 5° Paese al mondo per investimenti infrastrutturali, dietro India e Giappone – oggi si posiziona al 7° posto. Il *Plan Nord* avviato in Québec prevede 34 miliardi di euro di investimenti nelle energie rinnovabili (più della metà nel comparto idroelettrico) e 27 miliardi di euro per miniere e infrastrutture di trasporto (porti, aeroporti, strade, ferrovie); il *Green Energy Act* varato in Ontario prevede entro il 2014 la sostituzione delle centrali a carbone, con investimenti privati attesi per circa 6,6 miliardi di euro nel comparto

delle energie sostenibili; ulteriori investimenti potranno derivare da quanto annunciato dall'Associazione Nazionale dei Produttori di greggio, che ipotizzano entro il 2025 una crescita del 68% della produzione di petrolio nel Paese. Il GRUPPO ASTALDI ritiene che il Canada possa rappresentare un interessante bacino di opportunità e, nell'ottica di avviare la sua presenza su questo mercato, ha costituito ASTALDI CANADA Inc., Società partecipata al 100% da ASTALDI S.p.A.

CONCESSIONI - ITALIA¹⁰

Il P.P.P. (Partenariato Pubblico-Privato) ha acquisito un ruolo crescente in Italia: nel 2011 ha contribuito al mercato delle opere pubbliche con il 16,6% dei progetti (2.840 su 17.068 totali) e per il 48,3% dell'importo totale messo a gara (14,1 miliardi di euro su complessivi 32,2 miliardi di euro). Il comparto è stato favorito dalle trasformazioni normative introdotte, che hanno contribuito alla determinazione di un quadro legislativo di riferimento molto favorevole allo sviluppo del *project financing*. A tre anni dal Terzo correttivo del Codice dei contratti pubblici, il Decreto Sviluppo (convertito in Legge n. 106/2011) ha dato nuovo impulso al P.P.P., consentendo il ricorso al *project financing* anche per opere non presenti nella programmazione triennale della Pubblica Amministrazione e ammettendo la possibilità che l'opera proposta da un soggetto privato possa essere realizzata mediante *leasing in costruendo*. A seguire, il Decreto Cresci-Italia (convertito in Legge n. 27/2012) ha introdotto ulteriori novità che, nel loro complesso, puntano a favorire l'ingresso di capitali privati nel finanziamento, nella realizzazione e nella gestione delle infrastrutture – potenziando la bancabilità delle iniziative e la possibilità di accorpare differenti fasi progettuali, introducendo il concetto di canone di disponibilità, prevedendo un nuovo meccanismo di emissione di obbligazioni da parte delle Società di progetto, introducendo il diritto di prelazione a favore dei Promotori di opere non incluse nella programmazione pubblica, semplificando le procedure di subentro in concessioni esistenti. Si segnala inoltre l'introduzione di norme finalizzate allo sviluppo del *project financing* anche attraverso strumenti di defiscalizzazione: nello specifico, è stata introdotta la possibilità di applicare incentivi fiscali alle Società di progetto, relativamente a I.R.E.S., I.R.A.P. e

IVA, a riduzione o azzeramento del contributo pubblico collegato.

CONCESSIONI - ESTERO

Turchia. Nel mese di aprile è stata approvata una legge che rende la normativa locale più adeguata a favorire lo sviluppo di iniziative in concessione. Si ritiene pertanto che tale disciplina favorirà il ricorso a strumenti di finanza strutturata, determinando una accelerazione nella messa in gara delle rilevanti iniziative programmate per il Paese, in particolare nel comparto delle infrastrutture di trasporto autostradale e dell'edilizia sanitaria. I prossimi anni vedranno infatti confluire circa 30 miliardi di dollari americani sul potenziamento delle infrastrutture di trasporto. È stato inoltre approvato un piano di interventi nel comparto dell'edilizia ospedaliera che nel corso del 2010 ha già portato alla messa in gara di 4 B.O.T. (*Build-Operate-Transfer*), di cui uno – il Polo Ospedaliero di Etlük ad Ankara, il più grande d'Europa ad oggi in corso di realizzazione – aggiudicato al GRUPPO ASTALDI nel 2011.

Cile. Il Paese presenta un quadro normativo di riferimento all'avanguardia. Si è dotato già dal 1996 di leggi adeguate a sostenere lo sviluppo del settore (Legge di concessione di lavori pubblici) e ha approvato per il periodo 2010-2014 un programma di concessioni pubbliche che prevede l'aggiudicazione di progetti per 11,8 miliardi di dollari americani nel settore delle infrastrutture di trasporto (strade, porti, aeroporti, ecc.). Ha inoltre varato un programma di potenziamento delle infrastrutture ospedaliere, che prevede l'attuazione di sei progetti nel periodo 2011-2013, con un investimento complessivo di oltre 1,3 miliardi di dollari americani.

IMPIANTISTICA E MANUTENZIONE

Il GRUPPO ASTALDI punta a garantirsi interessanti sinergie attraverso l'integrazione dei processi avviata con l'ingresso nel comparto dell'impiantistica e della manutenzione. Negli ultimi esercizi sono stati pertanto consolidati accordi industriali finalizzati all'acquisizione di realtà aziendali (NBI, SARTORI TECNOLOGIE

INDUSTRIALI), in grado di garantire *know-how* e risorse umane con competenze professionali specialistiche di alto livello in settori complementari alle attività tradizionalmente svolte (costruzione e concessione). Si ritiene che il consolidamento di questi processi di integrazione possa garantire da subito ulteriori opportunità di crescita per lo stesso settore delle costruzioni, determinate dal potenziamento della capacità di offerta integrata del GRUPPO che ne deriva.

Commento sull'andamento gestionale del periodo

I risultati dei primi sei mesi del 2012, conseguiti pur in presenza di condizioni climatiche avverse registrate in particolare nel primo trimestre, confermano gli ottimi fondamentali e le potenzialità di crescita del GRUPPO.

I ricavi hanno beneficiato dell'avanzamento dei lavori, registrato soprattutto all'estero (60% dei ricavi totali), ma anche dei progressivi sviluppi delle commesse in Italia (40% dei ricavi totali).

Per quanto riguarda le dinamiche finanziarie, nel semestre si è dato seguito al piano di sviluppo nelle iniziative in *project financing* mantenendo però una struttura patrimoniale adeguata e un indebitamento netto in linea con quanto programmato, seppure in aumento rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

Al 30 giugno 2012, nonostante il perdurare di un contesto internazionale molto complesso, il GRUPPO ha registrato ricavi totali consolidati in crescita del +7,5%, pari a 1,2 miliardi di euro. Si confermano anche in questo semestre interessanti livelli di redditività, con un EBITDA *margin* a 9,8% e un EBIT *margin* a 8,2%, a fronte rispettivamente di un EBITDA di 118,2 milioni di euro e di un EBIT pari a 98,6 milioni di euro. Si conferma pertanto una buona profittabilità media dei lavori in esecuzione. L'EBT (utile prima delle imposte) si attesta a 64,2 milioni di euro (+13,1% rispetto al primo semestre 2011). Con un *tax rate* stimato pari al 38%, il periodo chiude con un utile netto di 39,8 milioni

di euro (35 milioni di euro al 30 giugno 2011) e un *net margin* al 3,3%.

Il portafoglio ordini si attesta a 10 miliardi di euro, con il contributo di oltre 1,1 miliardi di euro di nuove iniziative e incrementi contrattuali registrati in questa prima parte dell'anno. Il portafoglio costruzioni è pari a 6,9 miliardi di euro, con una vita media di 3 anni per le iniziative all'estero e 4/5 anni per quelle sviluppate in Italia; le iniziative in concessione crescono a 3,1 miliardi di euro, con un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari a oltre il 50% del monte ricavi complessivi atteso.

L'indebitamento finanziario netto complessivo si attesta 660,6 milioni di euro, al netto delle azioni proprie (479,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011) ed è la risultante delle dinamiche di investimento programmate.

Per una maggiore comprensione delle dinamiche di periodo che verranno di seguito analizzate, si precisa che il *management* ASTALDI valuta le *performance* economico-finanziarie del GRUPPO e dei segmenti di *business* delle sue attività sulla base di indicatori non previsti dagli I.F.R.S. (*International Financial Reporting Standard*), di cui di seguito vengono descritte le specifiche componenti.

EBITDA. È calcolato depurando l'EBIT, come di seguito definito, dall'effetto di: (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni e accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

EBIT (risultato operativo netto). È inteso come risultato ante imposte e ante proventi/oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno della voce "proventi e oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

EBT (risultato prima delle imposte). È calcolato come il risultato operativo netto, al netto di proventi e oneri

finanziari, oltre che degli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto). È calcolato come il rapporto fra la posizione finanziaria netta – redatta secondo lo schema C.E.S.R. (*Committee European Securities Regulator*) – al numeratore e il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Posizione finanziaria netta. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto, calcolato così come richiesto dalla raccomandazione C.E.S.R. (*Committee European Securities Regulator*) del 10/02/2005 e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006, l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione, oltre ad altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario complessivo. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto, calcolato così come richiesto dalla raccomandazione C.E.S.R. (*Committee European Securities Regulator*) del 10/02/2005 e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006, l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione.

Immobilizzazioni nette. Sono da intendere come sommatoria delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del GRUPPO, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate.

Capitale circolante gestionale. È il risultato della sommatoria delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente).

Capitale investito netto. È la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2012

Principali risultati economici consolidati

(EUR/000)	30.06.2012	%	30.06.2011	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	1.206.494	100,0%	1.122.281	100,0%	7,5%
EBITDA	118.215	9,8%	119.592	10,7%	-1,2%
EBIT	98.619	8,2%	94.929	8,5%	3,9%
EBT	64.167	5,3%	56.733	5,1%	13,1%
Utile netto del Gruppo	39.798	3,3%	35.026	3,1%	13,6%

Produzione

Il primo semestre 2012 chiude con **ricavi in crescita del +7,5% a 1,2 miliardi di euro** (1,1 miliardi di euro al 30 giugno 2011), nonostante le condizioni climatiche avverse registrate nel primo trimestre dell'anno e la complessità dei mercati internazionali. Il dato è il risultato di elevate competenze tecniche e finanziarie che permettono, già da qualche anno, di beneficiare degli effetti di una adeguata diversificazione geografica e settoriale.

Il 93,8% dei ricavi totali è costituito da ricavi operativi, che si attestano a 1.131,6 milioni di euro (+4,8%, 1.079,8 milioni di euro al 30 giugno 2011). I valori indicati accolgono il buon andamento delle attività all'estero, in particolare in Romania (Aeroporto "Henri Coanda" di Bucarest), Perù (centrale idroelettrica di Huanza), Polonia (metropolitana di Varsavia, Strada Nazionale NR-8), Russia (Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo), Stati Uniti (lavori stradali). In Italia, la produzione beneficia dell'avanzamento delle commesse stradali (Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica), delle commesse ferroviarie (Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, Linea 5 della Metropolitana di Milano, Linea C della Metropolitana di Roma), ma anche degli Ospedali Toscani.

Gli altri ricavi operativi si attestano a 74,9 milioni di euro, evidenziando un incremento del +76,3% (42,5 milioni di euro nel primo semestre 2011), anche a seguito di differenti fasi di lavorazione in esecuzione. Si rinvia al Bilancio semestrale abbreviato consolidato, per un approfondimento in merito alle dinamiche di questa voce di conto economico.

Composizione settoriale e geografica dei ricavi

Le infrastrutture di trasporto si confermano il settore trainante per le attività del GRUPPO e sviluppano l'87,5% dei ricavi, pari a 990 milioni di euro (894 milioni di euro a giugno 2011). Nell'ambito delle infrastrutture di trasporto, si segnala che: (i) porti e aeroporti crescono in maniera molto significativa rispetto all'analogo periodo del 2011, raggiungendo 178 milioni di euro (41 milioni di euro a fine giugno 2011), grazie alle attività in Russia (Pulkovo), Turchia (Milas-Bodrum), Romania (Henri Coanda); (ii) ferrovie e metropolitane apportano 511 milioni di euro (-6,9%, 549 milioni di euro nel primo semestre 2011), grazie alle commesse in Algeria, Venezuela, Polonia e Italia; (iii) strade e autostrade garantiscono un apporto sostanzialmente in linea con quello del primo semestre 2011, pari a 301 milioni di euro (-1%, 304 milioni di euro al 30 giugno 2011), grazie ai Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica e all'Autostrada Pedemontana Lombarda in Italia e, all'estero, alla Strada Nazionale NR-8 in Polonia. L'edilizia civile e industriale genera il 4,9% dei ricavi operativi, pari a 55 milioni di euro (80 milioni al 30 giugno 2011), grazie soprattutto al progressivo avanzamento della Scuola Carabinieri di Firenze e dei Quattro Ospedali Toscani in Italia. Il comparto acqua e energia (impianti di produzione energetica) mantiene un ruolo significativo e genera il 4,1% dei ricavi operativi, pari a 46 milioni di euro (90 milioni di euro nel primo semestre 2011); il valore indicato accoglie l'effetto del positivo avvio delle attività di realizzazione delle centrali idroelettriche di Huanza e Cerro de Aguila in Perù. Da questo semestre la composizione settoriale accoglie anche la *business line* Impianti e manutenzioni che fa registrare ricavi per

30 milioni di euro (2 milioni di euro a giugno 2011), con una incidenza sui ricavi totali pari al 2,7%.

Da un punto di vista geografico, i ricavi sono generati all'estero per il 59,7%, pari a 676 milioni di euro (+14,6%, 590 milioni di euro al 30 giugno 2011); il settore domestico pesa per il restante 40,3% (456 milioni di euro, contro 490 milioni di euro a fine giugno dell'anno precedente).

Si riporta di seguito un ulteriore aggiornamento sulle principali iniziative in costruzione e in concessione in corso in Italia e all'estero.

Costruzioni (Italia). Avanzano le commesse ferroviarie (Linea C della Metropolitana di Roma, Linea 5 della Metropolitana di Milano, Stazione Alta Velocità Bologna Centrale), gli Ospedali Toscani e i Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica. Si segnala inoltre il raggiungimento di una *milestone* importante per la Stazione Alta Velocità Bologna Centrale, che ha registrato a giugno l'inaugurazione del sottopasso ferroviario, con il transito di un primo treno di prova.

Costruzioni (estero). I dati di periodo evidenziano un incremento della produzione del +14,6% rispetto al primo semestre 2011, soprattutto grazie al procedere dei lavori in corso in Europa (Romania, Polonia, Russia). Quest'Area contribuisce con 394 milioni di euro, con una crescita del +24,7% rispetto ai 316 milioni di giugno 2011 e una incidenza sui ricavi totali del 34,8%. Di converso, rallenta l'apporto dell'area americana che contribuisce con 148 milioni di euro, per il ritardo registrato nell'avvio di nuove commesse nell'Area Centro-America che si prevede verrà recuperato nel corso dell'esercizio. Il *Middle East* genera 40 milioni di euro di ricavi, soprattutto grazie alle

commesse in esecuzione in Arabia Saudita (ferrovie) e Oman (strade). L'Area *Maghreb* (Algeria) si conferma sui livelli del precedente esercizio e apporta 94 milioni di euro (87 milioni di euro a giugno 2011) grazie alle commesse ferroviarie in corso.

Concessioni. Come programmato, da questo semestre diventano visibili nella *top line* del conto economico i ricavi derivanti dalla gestione dell'Aeroporto Milas-Bodrum, inaugurato lo scorso maggio in Turchia. Nello specifico, il primo semestre 2012 ha fatto registrare 11 milioni di euro di ricavi, di cui 9 milioni di euro riferiti alle quote di competenza dei ricavi della Concessionaria dell'Ospedale di Mestre (Italia) e i restanti 2 milioni di euro derivanti appunto dalla gestione di Milas-Bodrum (Turchia). Per quanto riguarda i 5 parcheggi in gestione (2 a Torino, 2 a Bologna, 1 a Verona), si segnala che per il semestre in esame i relativi ricavi (per lo più legati ai minimi garantiti) sono risultati in linea con le attese e, pertanto, i relativi effetti sono stati accolti nell'ambito del decremento dei crediti finanziari rivenienti dalle attività di concessione, mentre la componente economica è stata accolta tra i proventi finanziari. Si ricorda in ultimo che gli effetti della produzione dell'Impianto idroelettrico di Chacayes (Cile) sono accolti nel conto economico nella voce "Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", in virtù del criterio di consolidamento applicato per la relativa partecipazione nell'iniziativa.

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica della composizione geografica e settoriale dei ricavi operativi. Per approfondimenti, si rinvia al Bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Composizione geografica dei ricavi operativi

(EUR/000.000)	30.06.2012	%	30.06.2011	%	Var. annua (%)
Italia	456	40,3%	490	45,4%	-6,9%
Estero	676	59,7%	590	54,6%	14,6%
Europa	394	34,8%	316	29,3%	24,7%
America	148	13,1%	167	15,5%	-11,4%
Asia (<i>Middle East</i>)	40	3,5%	20	1,9%	100,0%
Africa (<i>Algeria</i>)	94	8,3%	87	8,1%	8,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.132	100,0%	1.080	100,0%	4,8%

Composizione settoriale dei ricavi operativi

(EUR/000.000)	30.06.2012	%	30.06.2011	%	Var. annua (%)
Infrastrutture di trasporto	990	87,5%	894	82,8%	10,7%
Ferrovie e metropolitane	511	45,1%	549	50,8%	-6,9%
Strade e autostrade	301	26,6%	304	28,1%	-1,0%
Porti e aeroporti	178	15,7%	41	3,8%	334,1%
Impianti di produzione energetica	46	4,1%	90	8,3%	-48,9%
Edilizia civile ed industriale	55	4,9%	80	7,4%	-31,3%
Impianti e manutenzioni	30	2,7%	2	0,2%	1400,0%
Concessioni	11	1,0%	14	1,3%	-21,4%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.132	100,0%	1.080	100,0%	4,8%

I costi

I costi rispecchiano la preponderanza nel portafoglio lavori di commesse eseguite come *General Contractor*. I costi di produzione si attestano a 905 milioni di euro (+5,6% rispetto ai 857,4 milioni di euro del primo semestre 2011) con una incidenza sui ricavi in diminuzione al 75% rispetto al 76,4% del 2011.

I costi per il personale sono pari a 147,8 milioni di euro (132,7 milioni di euro per il primo semestre 2011), con un peso percentuale del 12,2% rispetto all'11,8% registrato a fine giugno dello scorso anno. Questa è la conseguenza dei lavori eseguiti con personale di diretta pertinenza del GRUPPO specie nelle aree del Middle-East nelle quali risulta difficoltoso reperire *Sub-contractor* di livello adeguato. Per quanto riguarda poi l'incidenza del costo del personale delle funzioni *corporate*, questo risulta in contrazione grazie al conseguimento delle economie di scala. Gli altri costi operativi si attestano a 35,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 12,6 milioni di euro del semestre 2011 con una incidenza del 2,9% rispetto all'1,1% rilevato nel corso del primo semestre 2011.

I margini

I margini del periodo si confermano su livelli interessanti, seppure in lieve calo rispetto all'analogo periodo del 2011, per effetto di fasi di lavorazioni differenti in esecuzione e per la chiusura nel corso del 2012 di partite commerciali nei confronti di Società sottoposte a procedure concorsuali.

L'EBITDA si attesta a 118,2 milioni di euro (-1,2%

rispetto ai 119,6 milioni di euro del primo semestre 2011) con un EBITDA *margin* a 9,8% (10,7% al 30 giugno 2011).

L'EBIT raggiunge quota 98,6 milioni di euro, registrando una crescita del +3,9% su base annua (94,9 milioni di euro per il primo semestre 2011) e un EBIT *margin* pari a 8,2%.

Alla realizzazione del margine hanno contribuito positivamente i risultati realizzati nel comparto ferroviario in Italia, sia a seguito della revisione positiva dei margini di alcuni progetti, sia per le definizioni contrattuali che hanno determinato per il GRUPPO il riconoscimento di corrispettivi aggiuntivi. Di contro, occorre segnalare che i conti del semestre accolgono l'andamento negativo delle attività in corso nell'Area *Middle East*, circostanza legata a problematiche contrattuali/operative che hanno trovato solo ristoro parziale da parte del Cliente. Inoltre, a seguito del rallentamento delle attività in Centroamerica, il risultato del GRUPPO ha risentito del mancato assorbimento dei costi generali e di sviluppo; si ritiene che, già dal prossimo esercizio, al concretizzarsi delle varie iniziative in fase di finalizzazione, l'Area ritornerà in equilibrio economico.

La gestione finanziaria

Nonostante i crescenti volumi di attività e gli ingenti investimenti effettuati, soprattutto nel settore delle concessioni, gli oneri finanziari netti si attestano a 36,3 milioni di euro (-4,8% rispetto ai 38,1 milioni di euro del

30 giugno 2011) con un'incidenza in calo al 3% rispetto al 3,4% registrato in precedenza.

Per un approfondimento in merito alle componenti delle dinamiche di periodo, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato.

I risultati di periodo

I risultati di periodo confermano i target pianificati.

L'EBT (utile ante imposte) si attesta a 64,2 milioni di euro (+13,1% rispetto ai 56,7 milioni di euro di giugno 2011) con un'incidenza sui ricavi al 5,3% (5,1% nel primo semestre 2011). Con un *tax rate* stimato al 38%, si giunge quindi, ad un utile netto pari a 39,8 milioni di euro (+13,6% rispetto ai 35 milioni di euro registrati al 30 giugno 2011) con un *net margin* in crescita al 3,3% contro il 3,1% del 30 giugno 2011.

Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2012

La struttura patrimoniale al 30 giugno 2012 riflette l'accelerazione degli investimenti programmati nel settore delle concessioni, oltre che il supporto garantito per l'avvio delle nuove commesse.

Le immobilizzazioni nette crescono a 593,8 milioni di euro (471,8 milioni di euro a fine 2011). Il valore è dato dall'effetto congiunto (i) dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali a seguito della contabilizzazione secondo la metodologia IFRIC-12 della commessa riferita al *terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum, (ii) dell'aumento della voce partecipazioni per gli investimenti nelle concessioni programmati per il periodo e (iii) dall'aumento delle immobilizzazioni materiali per gli investimenti di natura tecnica effettuati.

Il capitale circolante gestionale cresce a 629 milioni di euro (518,2 milioni di euro a fine 2011) come effetto combinato (i) dell'aumento dei lavori in corso su ordinazione, per la quota ormai preponderante di contratti regolati da criteri a *forfait* (piuttosto che a misura), e (ii) della diminuzione degli acconti da committenti per circa 90 milioni di euro, in particolare a

seguito della definizione contrattuale con il Committente per quanto riguarda la commessa della diga di El Chaparral. In proposito, si ritiene opportuno ricordare che, per le specificità del mercato domestico, la dinamica degli acconti da committenti è legata unicamente all'acquisizione di commesse estere, in quanto in Italia non è previsto alcun anticipo di natura finanziaria sulle lavorazioni.

Il capitale investito netto si attesta a 1.193,1 milioni di euro (+240,1 milioni di euro rispetto ai 952,9 milioni di fine 2011).

Il patrimonio netto pertanto è di 529,4 milioni di euro (470,3 milioni di euro a fine 2011), con un indebitamento finanziario complessivo, al lordo delle azioni proprie, pari a 663,7 milioni di euro. Si ricorda inoltre che nel corso del mese di maggio la Società ha dato seguito all'erogazione di un dividendo pari a 0,17 euro per azione, per un ammontare complessivo pari a 16,6 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012, al netto delle azioni proprie e dei diritti di credito da attività in concessione, è pari a (660,6) milioni di euro, a fronte di (536,4) milioni di fine marzo 2012 e di (479,7) milioni di euro di fine dicembre 2011.

Il dato è in linea con le attese del *management* e riflette l'accelerazione degli investimenti effettuati nel periodo nel settore delle concessioni e a supporto dell'avvio delle nuove commesse. Per fine 2012, è previsto un ritorno a livelli ordinari dell'indebitamento, anche a seguito dello smobilizzo di partite creditorie e di anticipi contrattuali da incassare a fronte di investimenti già effettuati.

Il rapporto *debt/equity* è pari a 1,25x. Il *corporate debt/equity*, che esclude in quanto senza ricorso o autoliquidante la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione/*project financing*, è inferiore a 1x.

Struttura della posizione finanziaria netta

Euro/000		30/06/2012	31/03/2012	31/12/2011	30/09/2011	30/06/2011
A	Cassa	395.808	451.803	456.210	372.395	446.292
B	Titoli detenuti per la negoziazione	4.872	5.645	1.889	1.871	2.973
C	Liquidità (A+B)	400.680	457.448	458.099	374.266	449.265
-	Crediti Finanziari a Breve Termine			879	13.574	13.574
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	16.992	16.492	2.867	2.382	2.676
D	Crediti finanziari correnti	16.992	16.492	3.746	15.956	16.250
E	Debiti bancari correnti	(470.328)	(392.258)	(315.148)	(309.543)	(363.572)
	Parte corrente dell'indebitamento					
F	non corrente	(105.461)	(118.329)	(114.659)	(66.110)	(99.116)
G	Altri debiti finanziari correnti	(5.981)	(9.512)	(13.654)	(7.791)	(8.613)
H	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	(581.770)	(520.099)	(443.460)	(383.443)	(471.302)
I	Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(164.099)	(46.160)	18.385	6.778	(5.787)
J	Debiti bancari non correnti	(700.424)	(687.134)	(649.471)	(687.947)	(645.381)
K	Altri debiti non correnti	(9.470)	(3.022)	(4.728)	(4.061)	(4.052)
L	Indebitamento finanziario non corrente (K+J)	(709.894)	(690.156)	(654.199)	(692.008)	(649.433)
M	Indebitamento finanziario netto (L+I)	(873.993)	(736.316)	(635.814)	(685.230)	(655.219)
-	Crediti Finanziari non correnti	52.645	49.827	15.030	15.257	14.390
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	157.649	147.067	138.084	119.576	112.257
N	Crediti finanziari non correnti	210.294	196.894	153.114	134.833	126.647
O	Indebitamento finanziario complessivo (M+N)	(663.699)	(539.422)	(482.701)	(550.397)	(528.572)
	Azioni proprie in portafoglio	3.107	2.975	3.005	3.057	3.056
	Posizione finanziaria netta totale	(660.592)	(536.447)	(479.695)	(547.340)	(525.517)

INVESTIMENTI

Gli investimenti tecnici del periodo sono pari a 41 milioni di euro (3% dei ricavi totali) e si riferiscono essenzialmente al supporto garantito a iniziative in corso in Polonia, Russia, Algeria, Cile, Perù, Oman. Tale dato riflette l'accelerata esecuzione dei lavori e pertanto gli investimenti effettuati non saranno ripetibili nel secondo semestre che anzi, vedrà una produzione di cassa positiva del settore delle costruzioni.

Gli investimenti nel settore delle concessioni ammontano a circa 176 milioni di euro, riferiti all'iniziativa per la Linea 5 della Metropolitana di Milano (Italia), al terminal internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum (Turchia), all'operazione collegata all'ingresso nel capitale dell'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-

Padova (Italia), agli investimenti propedeutici all'avvio delle attività di realizzazione dell'Autostrada Gebze-Izmir (Turchia) e al finanziamento del circolante sulle relative attività di costruzione. Alla data di redazione della presente relazione, gli investimenti in concessione – ovvero le quote di equity e semi-equity di competenza ASTALDI versate nelle Società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante – si attestano nel loro complesso a 517 milioni di euro, di cui 175 milioni di euro riferiti ai diritti di credito da attività in concessione, da intendersi questi ultimi come le quote di investimento coperte da flussi di cassa garantiti così come previsto dall'interpretazione contabile IFRIC-12.

Schemi di bilancio riclassificati

Conto economico consolidato riclassificato

	Note	30/06/2012		30/06/2011	
<i>Euro/000</i>					
Ricavi	1	1.131.595	93,8%	1.079.786	96,2%
Altri Ricavi Operativi	2	74.899	6,2%	42.495	3,8%
Totale Ricavi		1.206.494	100,0%	1.122.281	100,0%
Costi della produzione	3 - 4	(905.024)	-75,0%	(857.369)	-76,4%
Valore aggiunto		301.470	25,0%	264.913	23,6%
Costi per il Personale	5	(147.782)	-12,2%	(132.704)	-11,8%
Altri costi operativi	7	(35.472)	-2,9%	(12.617)	-1,1%
EBITDA		118.215	9,8%	119.592	10,7%
Ammortamenti	6	(20.444)	-1,7%	(24.417)	-2,2%
Accantonamenti	7	(77)	0,0%	(19)	0,0%
Svalutazioni	6	(102)	0,0%	(809)	-0,1%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	1.026	0,1%	582	0,1%
EBIT		98.619	8,2%	94.929	8,5%
Proventi ed oneri finanziari netti	9-10	(36.302)	-3,0%	(38.117)	-3,4%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		1.850	0,2%	(79)	0,0%
Utile (perdita) prima delle imposte		64.167	5,3%	56.733	5,1%
Imposte	11	(24.382)	-2,0%	(21.480)	-1,9%
Utile (perdita) dell'esercizio		39.785	3,3%	35.252	3,1%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		13	0,0%	(227)	0,0%
Utile netto del Gruppo		39.798	3,3%	35.026	3,1%

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Euro/000		30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011
	Note			
Immobilizzazioni Immateriali	16	80.473	44.132	20.270
Immobilizzazioni Materiali	14 - 15	216.984	193.419	295.678
Partecipazioni	17	263.537	195.964	153.040
Altre Immobilizzazioni Nette	12 - 18 - 19	32.798	38.332	35.634
TOTALE Immobilizzazioni (A)		593.792	471.847	504.622
Rimanenze	20	79.339	93.369	86.730
Lavori in corso su ordinazione	21	1.094.436	1.010.416	1.094.273
Crediti Commerciali	22	37.185	32.897	41.293
Crediti Vs Committenti	22	741.840	788.066	635.893
Altre Attività		237.789	205.528	193.354
Crediti Tributari		140.909	116.981	88.085
Acconti da Committenti	21	(381.806)	(472.120)	(400.059)
Subtotale		1.949.693	1.775.138	1.739.570
Debiti Commerciali	29	(167.992)	(117.441)	(127.963)
Debiti Vs Fornitori	29	(906.176)	(897.823)	(789.998)
Altre Passività	12 - 26 - 27 - 30	(246.443)	(241.657)	(307.833)
Subtotale		(1.320.611)	(1.256.921)	(1.225.794)
Capitale Circolante Gestionale (B)		629.082	518.216	513.776
Benefici per i dipendenti	28	(7.618)	(7.926)	(9.125)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	31	(22.171)	(29.159)	(22.539)
Totale Fondi (C)		(29.790)	(37.085)	(31.664)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)		1.193.085	952.979	986.734
Disponibilità liquide	24	395.808	456.210	446.292
Crediti finanziari correnti			879	13.574
Crediti finanziari non correnti	18	52.645	15.030	14.390
Titoli		4.872	1.889	2.973
Passività finanziarie correnti	26	(581.770)	(443.460)	(471.302)
Passività finanziarie non correnti	26	(709.894)	(654.199)	(649.433)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)		(838.340)	(623.651)	(643.505)
Diritti di credito da attività in concessione	18	174.641	140.951	114.933
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)		(663.699)	(482.701)	(528.572)
Patrimonio netto del Gruppo	25	(480.833)	(465.222)	(444.326)
Patrimonio netto di terzi	25	(48.553)	(5.057)	(13.836)
Patrimonio Netto (G) = (D) - (F)		529.386	470.278	458.162

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini si attesta a oltre 10 miliardi di euro, con il contributo di 1,1 miliardi di euro di nuovi ordini. Si ritiene importante segnalare da subito che il valore indicato non accoglie ancora gli effetti dell'aggiudicazione del raccordo autostradale di San Pietroburgo, registrata a giugno 2012 che saranno accolti in portafoglio a valle della firma del relativo contratto attesa a breve.

Le **costruzioni (69% del portafoglio complessivo) si confermano il core business del GRUPPO**: si attestano a 6,9 miliardi di euro (2,7 miliardi di euro in Italia e i restanti 4,2 miliardi di euro all'estero) e si sostanziano in iniziative in *general contracting* e, in parte più ridotta, appalti tradizionali dall'elevato contenuto tecnologico che, nel loro complesso, garantiscono la copertura di circa 4 anni di attività.

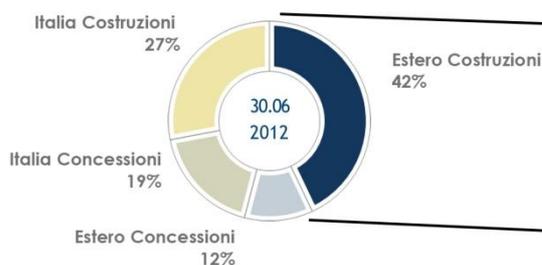
Le **concessioni (31%) confermano un apporto significativo** e crescono a 3,1 miliardi di euro (1,9 miliardi di euro in Italia e i restanti 1,2 miliardi di euro all'estero), da ricondurre ai comparti infrastrutture di trasporto, energia, edilizia sanitaria, parcheggi. Ricordiamo che la quota concessione del portafoglio ordini è da intendersi come il valore attualizzato del monte ricavi complessivo atteso dalle singole iniziative ad oggi in convenzione e che non sono ancora accolti in portafoglio gli effetti dei più recenti investimenti effettuati dal GRUPPO nei comparti edilizia sanitaria e autostrade, in Italia e all'estero. Segnaliamo inoltre che il modello adottato per lo sviluppo delle iniziative in concessione rende disponibile per ciascuna delle convenzioni ad oggi sottoscritte un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione, *water right*),

mediamente pari a oltre il 50% del monte ricavi complessivo che, di per sé, assicura il ritorno di gran parte degli investimenti ad oggi effettuati nel settore concessioni.

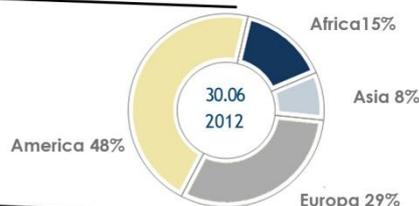
Il portafoglio complessivo si caratterizza per un profilo rischio-rendimento adeguato in virtù della equilibrata diversificazione geografica e settoriale degli ordini in esecuzione. Si conferma un apporto significativo dall'Italia (46% del portafoglio totale), oltre che dall'estero (54%). Le infrastrutture di trasporto rappresentano il 71% del portafoglio totale, ma mantengono un valore strategico anche i comparti acqua ed energia (15%) e edilizia civile e industriale (13%). Si segnala inoltre che, dal punto di vista settoriale, inizia a diventare significativo l'apporto del settore impiantistica e manutenzione, anche a seguito dell'acquisizione in via definitiva del ramo d'azienda della Busi Impianti; pertanto, a partire da questo semestre, si è ritenuto opportuno introdurre la nuova linea di *business* impianti e manutenzione (1% del portafoglio ordini).

Si segnala in ultimo che a fronte delle attività commerciali in essere, sulla base dei criteri prudenziali adottati dal GRUPPO per la valorizzazione dei nuovi ordini restano da accogliere in portafoglio 5,2 miliardi di euro per le costruzioni e 6,2 miliardi di euro per le concessioni, tutti riferiti a iniziative non ancora contrattualizzate e/o finanziate o per le quali si è in attesa del concretizzarsi di eventi che a vario titolo ne "sospendono" temporaneamente l'esecuzione. Il **portafoglio ordini potenziale risulta pertanto pari a 21,4 miliardi di euro**. Per un approfondimento in merito alle iniziative riconducibili al portafoglio potenziale, si rinvia a quanto riportato in proposito nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della presente relazione.

Portafoglio Costruzioni-Concessioni



Portafoglio Estero Costruzioni



Nuovi ordini - Costruzioni

Metropolitana di Bucarest Linea 4 (Romania): 164 milioni di euro (40% in quota ASTALDI, leader della joint venture) per la realizzazione della tratta Parc Bazilescu-Straulesti della Linea 4 della Metropolitana di Bucarest. Il contratto prevede la progettazione e la realizzazione delle opere strutturali e degli impianti relativi a 2 chilometri di galleria da eseguire con T.B.M.¹¹, 2 stazioni, un deposito con terminal intermodale. L'avvio delle opere è programmato entro la fine del 2012 e la durata dei lavori è prevista pari a 30 mesi. Committente dell'iniziativa è METROREX S.A., il gestore della rete metropolitana della Municipalità di Bucarest che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture locale.

Metropolitana di Milano Linea 4 (Italia): 450 milioni di euro (quota ASTALDI) per l'esecuzione delle opere civili nell'ambito dell'iniziativa in concessione per la realizzazione e successiva gestione della nuova linea metropolitana di Milano, che prevede un tracciato di 15 chilometri, 21 stazioni e un deposito/officina.

Ulteriori iniziative: 243 milioni di euro (quota ASTALDI), da ricondurre prevalentemente al comparto infrastrutture di trasporto ferroviario e autostradale, in Italia e all'estero (America Centrale, Europa).

Nuovi ordini - Concessioni

Metropolitana di Milano Linea 4 (Italia): 200 milioni di euro (quota ASTALDI) riferiti ai ricavi da gestione derivanti dall'iniziativa in concessione per la realizzazione e la successiva gestione della nuova linea metropolitana di Milano, che sarà realizzata in raggruppamento di imprese dalla stessa ASTALDI.

Metropolitana di Milano Linea 5, Tratta Bignami-Stazione Garibaldi-San Siro (Italia): 128 milioni di euro (quota ASTALDI) relativi all'incremento delle quote di competenza, registrato a seguito dell'acquisto da parte della Società delle quote detenute da azionisti di minoranza. La percentuale di partecipazione ASTALDI in questa iniziativa, pertanto, passa dal 31% di fine 2011 all'attuale 38%.

Ospedale di Mestre (Italia): 36 milioni di euro (quota ASTALDI) relativi all'incremento delle quote di competenza in Veneta Sanitaria Finanza di Progetto, la SPV (*Special Purpose Vehicle*) dell'iniziativa in *project finance* per la realizzazione e successiva gestione dell'Ospedale di Mestre, in esercizio dal 2008. La percentuale di partecipazione ASTALDI in questa iniziativa, pertanto, passa dal 31% di fine dicembre 2011 al 34,5%.

Tabelle di sintesi

Portafoglio ordini (EUR/000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi/ Decrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2012
Costruzioni	7.291	759	(1.121)	6.929
Infrastrutture di trasporto	6.272	661	(990)	5.943
Acqua ed energia	534	32	(46)	520
Edilizia civile ed industriale	375	0	(55)	320
Impianti	110	66	(30)	146
Concessioni	2.721	364	(11)	3.074
Situazione portafoglio ordini	10.012	1.123	(1.132)	10.003

Portafoglio ordini (EUR/000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi/ Decrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2012
Italia	4.164	905	(456)	4.613
<i>di cui costruzioni</i>	2.625	541	(447)	2.719
<i>di cui concessioni</i>	1.539	364	(9)	1.894
Estero	5.848	218	(676)	5.390
<i>di cui costruzioni</i>	4.666	218	(674)	4.210
<i>di cui concessioni</i>	1.182	0	(2)	1.180
Europa	1.668	149	(394)	1.423
America	3.095	59	(148)	3.006
Africa (<i>Algeria</i>)	714	10	(94)	630
Asia (<i>Middle East</i>)	371	0	(40)	331
Situazione portafoglio ordini	10.012	1.123	(1.132)	10.003

Dettaglio portafoglio costruzioni (EUR/000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi/ Decrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2012
Italia	2.625	541	(447)	2.719
Estero	4.666	218	(674)	4.210
Europa	1.461	149	(392)	1.218
America	2.120	59	(148)	2.031
Africa (<i>Algeria</i>)	714	10	(94)	630
Asia (<i>Middle East</i>)	371	0	(40)	331
Situazione portafoglio costruzioni	7.291	759	(1.121)	6.929

Dettaglio portafoglio concessioni (EUR/000.000)	30/06/2012
Italia	1.894
Estero	1.180
Europa	205
America	975
Totale portafoglio concessioni	3.074

Eventi successivi alla chiusura del semestre

A fine luglio, è stato **stipulato l'atto di acquisto a titolo definitivo del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI**, già condotto in affitto dalla NBI, Società interamente posseduta da ASTALDI S.p.A. L'atto di acquisto consolida gli effetti di un'operazione, avviata a settembre dello scorso anno, finalizzata (i) a rafforzare il GRUPPO ASTALDI in un settore (impiantistica, *facility management*) complementare alle sue attuali attività, ma anche (ii) a garantire al GRUPPO rilevanti sinergie industriali e commerciali e apporto di competenze professionali di alto livello. Le specifiche competenze di BUSI IMPIANTI nei settori dell'impiantistica e della manutenzione, unite ai volumi di attività e alla capacità di *business management* della ASTALDI completano già oggi la gamma di offerta e il *know-how* di cui il GRUPPO dispone, potenziando la sua capacità di offrire soluzioni integrate.

Sempre a fine luglio, ASTALDI si è aggiudicata – in *joint venture* con la Società turca IC Ictas – la concessione per la costruzione e successiva gestione del **Terzo Ponte sul Bosforo** e della tratta Odayeri-Pasakoy della *North Marmara Highway*. L'opera sarà realizzata con la formula del BOT (*Build, Operate, Transfer*) e prevede un investimento totale di 2,9 miliardi di dollari americani, finanziati su base *project finance*, con una durata della concessione di 10 anni e 2 mesi (di cui 30 mesi riferiti alla sola fase di costruzione). Commissionata dal Ministero dei Trasporti turco, l'opera garantirà il collegamento autostradale e ferroviario delle due sponde, asiatica ed europea, della città di Istanbul, oltre che la connessione della *North Marmara Highway* alla rete autostradale trans-europea. Nel suo complesso, il tracciato si estenderà per 97 chilometri, riferiti per 2 chilometri a un ponte metallico sospeso per l'attraversamento autostradale e ferroviario dello Stretto del Bosforo, da Garipce (in Europa) a Poyrazkoy (in Asia), e per i restanti 95 chilometri a ulteriori collegamenti autostradali. L'aggiudicazione è propedeutica alla firma effettiva del contratto (attesa a breve) e alla strutturazione del *project finance*, a valle del quale il contratto sarà inserito nel portafoglio ordini del GRUPPO ASTALDI per un importo pari al 33,33%

della quota di costruzione e al 33,33% di quella di concessione.

Ancora a fine luglio, la ASTALDI ha sottoscritto con Crédit Agricole e Banco Bilbao Vizcaya Argentaria un **finanziamento da 60 milioni di euro**, garantito in parte da SACE, a supporto degli investimenti effettuati nel comparto delle concessioni all'estero.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei prossimi mesi, l'operatività del GRUPPO sarà focalizzata sul raggiungimento di importanti *milestone*, in Italia e all'estero.

Si confermerà un apporto significativo dalle iniziative in costruzione in Italia (infrastrutture di trasporto), Europa e Algeria (infrastrutture di trasporto), America Latina (infrastrutture di trasporto, impianti idroelettrici). In Italia si lavorerà per l'avvio della Linea 4 della Metropolitana di Milano e del Lotto DG-41 (Mega-Lotto 3) della Strada Statale Jonica; si continuerà a lavorare per le importanti commesse autostradali e ferroviarie in essere e, per quanto riguarda l'edilizia civile, entro l'anno è atteso il completamento degli Ospedali di Prato e Pistoia. Per l'estero, si è in attesa della firma del contratto da 2,2 miliardi di euro (50% in quota ASTALDI) per la progettazione e la realizzazione delle opere di completamento del *Western High-Speed Diameter* (WHSD), l'anello autostradale di San Pietroburgo. Per questa iniziativa, a giugno è stato firmato il contratto preliminare di costruzione prevede la progettazione e l'esecuzione di tutte le opere necessarie alla realizzazione della tratta tecnicamente più complessa dell'intero collegamento, per la chiusura dell'anello sul fronte mare lungo un tracciato di 12 chilometri. L'avvio dei lavori è previsto per il prossimo autunno, con durata delle opere pari a 36 mesi. Committente dell'iniziativa è il Consorzio N.C.H. (*Northern Capital Highway*), costituito da VTB Capital e Gazprombank – rispettivamente secondo e terzo istituto di credito più importante in Russia. L'iniziativa verrà accolta in portafoglio a valle della firma del contratto, attesa a breve.

Per le concessioni, si lavorerà per valorizzare il “potenziale” ordini del GRUPPO, vale a dire tutte quelle iniziative non ancora accolte nei conti, in quanto in attesa del concretizzarsi di condizioni a vario titolo necessarie per “cantierarle”. Tra le potenzialità del portafoglio ordini segnaliamo: (i) il *project financing* per il collegamento del Porto di Ancona alla rete autostradale circostante, per il quale ASTALDI è già promotore e si è in attesa della relativa formale aggiudicazione, (ii) la concessione per l’Ospedale di Etlik ad Ankara, per cui si attende il *financial closing* e sono state avviate le attività propedeutiche alla fase di realizzazione; (iii) la partecipazione nella Società già Promotore nell’ambito dell’*iter* di aggiudicazione della concessione per la costruzione e successiva gestione dell’Autostrada Nogara Mare, i cui esiti sono attesi entro l’anno; (iv) la concessione per la realizzazione del Terzo Ponte sul Bosforo e di una tratta della *North Marmara Highway*, per cui si rinvia al paragrafo “Eventi successivi alla chiusura del semestre”; (v) ulteriori iniziative in Italia e all’estero, per le quali il GRUPPO già risulta primo classificato e per cui si attende il completamento dell’*iter* di aggiudicazione. Per quanto riguarda invece la concessione di costruzione e gestione dell’Autostrada Gebze-Izmir in Turchia, si segnala: (i) dal punto di vista operativo, l’effettuazione con successo di una importante prova tecnica, il *wind test*, per il Ponte sospeso sulla Baia di Izmit, tratta tecnicamente più complessa dell’intero tracciato; (ii) sul fronte finanziario, il proseguimento delle attività connesse al *financial closing* che, in considerazione delle dimensioni dell’opera e per agevolarne la realizzazione, verrà gestito in due fasi separate e consecutive, di cui la prima relativa alla parte più remunerativa dell’intero progetto (il ponte sospeso sulla Baia di Izmit), da finalizzare entro il 2012.

È prevista inoltre l’approvazione di un nuovo piano industriale, che prevede un sempre maggior ricorso alla finanza di progetto. Nel complesso, le costruzioni continueranno a rappresentare il *core business* del GRUPPO, ma si lavorerà molto sulle sinergie con il comparto concessioni (ASTALDI CONCESSIONI) e l’impiantistica (nBI, Sartori Tecnologie Industriali).

La strategia del GRUPPO sarà implementata garantendo il massimo controllo del capitale investito e della struttura finanziaria del GRUPPO. Quest’ultima si caratterizzerà per una più accentuata generazione di

cassa da parte del settore costruzioni, che sarà messa al servizio del *business* concessioni. Ne deriverà una struttura del debito sempre orientata al principio del massimo equilibrio tra fonti e impieghi, in cui (i) la quota dedicata al *business* concessioni risulterà però preponderante rispetto a quella sottesa al *business* costruzioni e (ii) il *cash-flow* generato dal settore costruzioni contribuirà in larga parte a fornire le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo delle attività in concessione.

Principali rischi e incertezze

Il GRUPPO ASTALDI già dal 2010 si è dotato degli opportuni strumenti per identificare e monitorare i rischi tipici dell’attività del GRUPPO, fornendo al *management* tutte le informazioni necessarie ad una loro adeguata gestione.

Nel 2010 è stato costituito un Servizio di *Corporate Risk Management*, che riporta all’Amministratore Delegato del GRUPPO e ha la responsabilità di assistere il *management* nel processo decisionale, nell’ottica di minimizzare le situazioni di rischio indesiderate e non sostenibili durante l’intero ciclo di *business* e nei diversi ambiti contrattuali (appalti tradizionali, *general contracting*, concessioni e *project financing*).

Il modello, già pienamente recepito dall’organizzazione, passa anche dall’integrazione nei meccanismi decisionali di un processo uniforme e strutturato di identificazione, analisi e governo dei rischi aziendali idoneo a:

- fornire ai Vertici/Direzione di GRUPPO una visione complessiva dei principali rischi cui il GRUPPO è esposto;
- dare opportuna rilevanza alla dimensione “rischio”, per l’assunzione di scelte di *business* che tengano conto in modo sistematico della volatilità dei risultati attesi;
- contribuire al miglioramento delle tecniche e dei sistemi di *risk management* esistenti con la finalità

di migliorare le *performance* del GRUPPO e la sostenibilità del *business*;

- contribuire alla diffusione della cultura dei rischi e al rafforzamento della responsabilizzazione delle strutture sui temi di *risk management*.

Il modello logico di *risk management* adottato è tridimensionale, ripartito per natura del rischio (operativo, finanziario, strategico e di *compliance*), per livello (*enterprise*, paese, commessa), per fase del progetto (sviluppo, realizzazione, gestione). La gestione del rischio è ritenuta elemento focale anche nel processo di pianificazione, attraverso il quale vengono definiti i cd. *key risk* di Piano Industriale e vengono identificate le prassi generali per la relativa gestione. Ne deriva un modello complessivo dinamico nell'ambito del quale le attività e le responsabilità di *risk management* (individuazione, valutazione, gestione, monitoraggio) risultano attribuite ai vari livelli dell'organizzazione, in funzione della natura del rischio e della fase temporale in cui esso si manifesta.

RISCHI FINANZIARI

Liquidità e crediti. Tale rischio esprime la possibilità che il GRUPPO non riesca a far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano dagli impegni contrattuali assunti e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie e dalla sua esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento di obbligazioni assunte dalle controparti. Il GRUPPO, già a partire dagli esercizi precedenti, attua una politica di gestione della leva operativa volta a garantire un tendenziale allineamento tra le scadenze dei debiti di fornitori/subappaltatori e i tempi di incasso da parte dei Committenti; persegue inoltre l'obiettivo di (i) mantenere un margine di tesoreria sufficiente a consentire la copertura finanziaria del fabbisogno finanziario, attraverso la disponibilità di linee bancarie *committed* e *uncommitted* e (ii) garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse finanziarie attraverso la gestione e il monitoraggio costante dei flussi di cassa, delle necessità di finanziamento, della liquidità.

Struttura finanziaria e mercato (Tasso di interesse). La situazione attuale dei mercati finanziari evidenzia fenomeni critici, in termini di capacità credito del sistema bancario e oscillazioni del costo del denaro. Il

GRUPPO, già a partire dagli esercizi precedenti, ha provveduto ad adeguare e riposizionare verso il medio/lungo termine la struttura dell'indebitamento, contenendo le variazioni del costo del denaro mediante una attenta politica di copertura del rischio di tasso.

Mercato valutario (Tasso di Cambio). La situazione attuale dei mercati valutari può evidenziare situazioni di estrema volatilità. Il GRUPPO, già a partire dagli esercizi precedenti, ha provveduto a presidiare tale rischio, con opportune operazioni di copertura.

RISCHI STRATEGICI

Rischio Paese. Per sua natura, il GRUPPO ASTALDI è esposto ai rischi tipici dell'attività internazionale (instabilità della situazione politica ed economica locale, mutamento del quadro macroeconomico, fiscale o normativo del settore). L'identificazione di nuove iniziative in Paesi esteri è pertanto accompagnata da una preventiva e accurata individuazione e valutazione dei rischi (politici, economici, finanziari, operativi) legati ai Paesi in cui opera, che vengono poi costantemente monitorati fino al completamento delle commesse. È comunque importante segnalare che l'attività svolta dal GRUPPO all'estero è prevalentemente orientata verso Paesi (i) che offrono opportunità di sviluppo per piani di investimento infrastrutturali di lungo termine, (ii) che considerano le opere di interesse del GRUPPO come prioritarie nelle politiche di Governo locale, (iii) per le quali è garantita una copertura assicurativa internazionale o esistono accordi bilaterali tra il Governo Italiano e il Governo locale, (iv) che abbiano un sistema normativo di riferimento certo e stabile.

RISCHI DI CONFORMITÀ

Contratti, leggi, normative. Nel settore in cui opera il GRUPPO, una parte consistente dell'attività viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. I maggiori oneri e/o costi che il GRUPPO può incontrare e/o subire nell'esecuzione di tali contratti devono essere sopportati dal GRUPPO e possono essere recuperati nei confronti del committente a seconda della normativa che disciplina il contratto e/o delle condizioni contrattuali convenute. Conseguentemente, i margini realizzati sui contratti di

tale natura possono variare rispetto alle stime originarie in conseguenza della recuperabilità dei suddetti maggiori oneri e/o costi.

RISCHI OPERATIVI

Materie prime. L'oscillazione, in alcuni casi sensibile, del prezzo di alcune materie prime può comportare un aumento dei costi della produzione che il GRUPPO tende di per sé a sterilizzare mediante politiche di approvvigionamento diversificate, accordi quadro con fornitori strategici, clausole contrattuali di revisione prezzo, ricorso ad interventi *ad hoc* dei Governi locali tesi a mitigarne gli effetti economici.

Altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate. Si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate nel corso del semestre rientrano nel normale corso di attività delle Società del GRUPPO e sono altresì regolate a condizioni di mercato. Per una informativa più diffusa su tali rapporti, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato. Si precisa inoltre che nel corso del 1° semestre 2012 non sono state realizzate operazioni "rilevanti" ai sensi della normativa in materia e delle relative procedure adottate dalla Società. Con riferimento ai rapporti tra le Società del GRUPPO, si specifica che questi sono regolati a condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e/o servizi prestati; inoltre, in tali rapporti non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate della ASTALDI S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

(F.to Il Presidente)

Paolo Astaldi

avanzamento pari anche a 12-15 metri al giorno. L'utilizzo di questi macchinari presuppone la disponibilità di personale altamente specializzato e si traduce in una rilevante accelerazione dei tempi di esecuzione e consegna delle opere.

² Sindaco designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

³ Sindaco designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

⁴ A seguito delle modifiche al Codice di Autodisciplina recentemente approvate, il Comitato di controllo interno è stato ridenominato Comitato controllo e rischi.

⁵ La Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2012 che, sebbene già segnalati nella Relazione da ultima citata, vengono presentati nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato al paragrafo "Principi e interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2012".

⁶ Fonti: "Italia, critiche a downgrade Moody's, mercato tiene", Reuters del 25 luglio 2012;

⁷ Fonti: "Ance Congiuntura" gennaio 2012, a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi dell'A.N.C.E. Associazione Nazionale Costruttori Edili; "Spunti di riflessione sull'introduzione dei *Project Bond* nel nostro ordinamento", nota del 17 luglio 2012 a cura di Chiomenti Studio Legale; "Infrastrutture: Passera, contiamo portare impegni CIPE a 50 miliardi entro il periodo di vita del Governo", Il Sole 24 Ore Radiocor del 25 luglio 2012.

⁸ Fonti: "Polonia - Newsletter FONDI UE" n. 17, gennaio-febbraio 2012 e n. 19, maggio-luglio 2012, a cura di I.C.E. Istituto nazionale per il Commercio Estero, Desk Fondi Europei; "Strade e ferrovie, Varsavia in corsa contro il tempo", Il Sole 24 Ore dell'11 aprile 2012.

⁹ Fonte: "Il Canada ritrova energia", Il Sole 24 Ore del 9 gennaio 2012.

¹⁰ Fonte: "V Rapporto sulla Finanza Immobiliare 2012" di giugno 2012, a cura di Nomisma e Università LUM Jean Monnet; atti dell'incontro-dibattito "Costruzioni e/o Concessioni" del 9 luglio 2012 (Milano, Italia).

¹¹ Per una definizione di T.B.M. (*Tunnel Boring Machine*), si rinvia alla nota n. 1 della presente Relazione intermedia sulla gestione.

¹ Le TBM (*Tunnel Boring Machine*) sono frese scudate che permettono di perforare, e contestualmente consolidare, la sezione completa di una galleria, registrando valori medi di

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AL
30 GIUGNO 2012

Conto economico separato consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	30/06/2012	30/06/2011
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi	1	1.131.595	1.079.786
<i>di cui v/parti correlate</i>		97.429	80.953
Altri Ricavi operativi	2	74.899	42.495
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.798	1.508
Totale ricavi		1.206.494	1.122.281
Costi per acquisti	3	(240.289)	(211.685)
Costi per servizi	4	(664.734)	(645.683)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(76.169)	(76.158)
Costi del personale	5	(147.782)	(132.704)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(20.545)	(25.226)
Altri costi operativi	7	(35.549)	(12.635)
Totale Costi		(1.108.901)	(1.027.934)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)		1.026	582
Risultato Operativo		98.619	94.929
Proventi Finanziari	8	33.506	25.198
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.919	450
Oneri finanziari	9	(69.808)	(63.315)
<i>di cui v/parti correlate</i>		(139)	
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	1.850	(79)
TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI		(34.452)	(38.196)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		64.167	56.733
Imposte	11	(24.382)	(21.480)
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		39.785	35.252
Utile Attribuibile al Gruppo		39.798	35.026
Utile Attribuibile ai terzi		(13)	227
Utile per azione base	12	0,41	0,36
Utile per azione diluito		0,41	0,36

Conto economico complessivo consolidato

<i>(Migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>
Utile (perdita) dell'esercizio		39.785	35.252
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Controllate		(5.567)	5.944
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Collegate		(2.036)	(1.590)
Variazione Riserva di conversione Controllate		(1.330)	(2.719)
Variazione Riserva di conversione Collegate		2.102	(23)
Risultato delle altre componenti del Gruppo	23	(6.831)	1.612
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge di Terzi		(14)	(363)
Variazione Riserva di conversione Terzi		255	(882)
Risultato delle altre componenti di Terzi		242	(1.245)
Risultato complessivo		33.195	35.620
di cui attribuibile al Gruppo		32.967	36.638
di cui attribuibile a Terzi		228	(1.018)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30/06/2012	31/12/2011
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	215.861	192.278
Investimenti immobiliari		1.123	1.141
Attività immateriali	14	80.473	44.132
Investimenti in partecipazioni	15	263.537	195.964
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		111.294	94.188
Attività finanziarie non correnti	16	216.934	159.671
<i>di cui v/parti correlate</i>		58.758	20.606
Altre attività non correnti	17	24.675	28.413
Imposte differite attive	11	1.483	3.361
Totale Attività non correnti		804.086	624.961
Attività correnti			
Rimanenze	18	79.339	93.369
Importi dovuti dai committenti	19	1.094.436	1.010.416
<i>di cui v/parti correlate</i>		27.948	62.753
Crediti Commerciali	20	779.025	820.963
<i>di cui v/parti correlate</i>		35.363	32.325
Attività finanziarie correnti	16	21.864	6.248
Crediti Tributarî		140.909	116.981
Altre attività correnti	17	333.018	308.420
<i>di cui v/parti correlate</i>		29.352	24.791
Disponibilità liquide	22	395.808	456.210
Totale attività correnti		2.844.399	2.812.608
Totale Attività		3.648.485	3.437.569
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		196.850	196.850
Azioni Proprie		-3.318	-3.298
Riserve:			
Riserva legale		23.930	20.797
Riserva straordinaria		214.955	172.724
Utili (perdite) a nuovo		48.684	40.493
Altre riserve		3.916	3.611
Altre componenti del conto economico complessivo		-43.982	-37.151
Totale capitale e riserve		441.035	394.027
Utile (perdita) dell'esercizio		39.798	71.195
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		480.833	465.222
Utile (perdita) Terzi		-13	729
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		524	282
Riserva di Consolidamento terzi		48.042	4.046
Patrimonio netto di Terzi		48.553	5.057
Totale patrimonio Netto	23	529.386	470.278
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	24	737.646	678.998
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.645	1.645
Altre passività non correnti	25	12.933	13.716

Benefici per i dipendenti		7.618	7.926
Passività per imposte differite	11	1.393	1.273
Totale passività non correnti		759.591	701.914
Passività correnti			
Importi dovuti ai committenti	19	381.806	472.120
<i>di cui v/parti correlate</i>		10.820	56.480
Debiti Commerciali	26	1.169.397	1.118.769
<i>di cui v/parti correlate</i>		165.078	116.637
Passività finanziarie correnti	24	591.530	446.639
Debiti Tributarî		52.898	73.142
Fondi per rischi ed oneri correnti	27	22.171	29.159
Altre passività correnti	25	141.707	125.547
<i>di cui v/parti correlate</i>		1.193	327
Totale passività correnti		2.359.508	2.265.377
Totale passività		3.119.099	2.967.291
Totale patrimonio netto e passività		3.648.485	3.437.569

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2012	193.552		20.797	172.724	(37.151)	3.611	40.493	71.195	465.222	5.057	470.278
Utile delle attività in funzionamento 2012								39.798	39.798	(13)	39.785
Cash flow hedge di periodo					(7.603)				(7.603)	(14)	(7.617)
Conversione gestioni estere di periodo					772				772	255	1.027
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO					(6.831)			39.798	32.967	228	33.195
Azioni Proprie	(20)			(83)		81			(22)		(22)
Dividendi								(16.630)	(16.630)	(737)	(17.367)
Fondo ex art.27								(940)	(940)		(940)
Operazioni con Interessenze di Minoranza							13		13		13
Variazione Area di Consolidamento										44.005	44.005
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2011			3.133	42.314		0	8.178	(53.625)			
Altri movimenti						(265)			(265)		(265)
Riserva da assegnazione stock grant						489			489		489
Saldo al 30/06/2012	193.532		23.930	214.955	(43.982)(*)	3.916	48.684	39.798	480.833	48.553	529.386

(*) L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2012 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (39.402) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (4.580)

Movimenti del I semestre 2011	Capitale Sociale al netto delle azioni proprie	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale Patrimonio netto del gruppo	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2011	193.606	18.453	143.522	(25.610)	4.380	27.581	63.056	424.988	18.241	443.229
Utile delle attività in funzionamento 2011							35.026	35.026	227	35.253
Cash flow hedge di periodo				4.354				4.354	(363)	3.991
Conversione gestioni estere di periodo				(2.742)				(2.742)	(882)	(3.624)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO				1.612			35.026	36.638	(1.018)	35.620
Azioni Proprie	(22)		(80)		49			(53)		(53)
Dividendi							(14.645)	(14.645)	(944)	(15.589)
Fondo ex art.27							(703)	(703)		(703)
Operazioni con Interessenze di Minoranza							(2.616)	(2.616)		(2.616)
Variazione interessenze di Consolidamento									(2.444)	(2.444)
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2010		2.345	29.198			16.165	(47.708)			
Riserva da assegnazione stock grant					718			718		718
Saldo al 30 Giugno 2011	193.584	20.798	172.640	(23.998)(*)	5.147	41.130	35.026	444.327	13.835	458.162

(*) L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2011 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (16.539) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (7.458)

Rendiconto Finanziario Consolidato

	30/06/2012	30/06/2011
A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	39.785	35.252
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>		
Imposte differite	4.058	975
Ammortamenti e svalutazioni	20.545	25.226
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	77	19
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	944	896
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	489	557
Minusvalenza su cessioni attività non correnti	2.896	1.428
effetti delle valutazione con il metodo del patrimonio netto	(1.850)	79
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(3.971)	(968)
Subtotale	23.189	28.213
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	41.938	(52.824)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(3.038)</i>	<i>(6.119)</i>
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(119.468)	(241.502)
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>34.806</i>	<i>(7.522)</i>
Debiti commerciali	50.628	102.535
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>48.441</i>	<i>8.991</i>
Fondi rischi e oneri	(7.166)	(66)
Importi dovuti ai committenti	(40.836)	61.569
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(45.660)</i>	<i>(5.087)</i>
Altre attività operative	(42.909)	25.408
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>(4.561)</i>	<i>7.684</i>
Altre passività operative	(9.294)	11.940
<i>di cui v/parti correlate</i>	<i>866</i>	<i>(127)</i>
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(1.252)	(231)
Subtotale	(128.359)	(93.172)
Flussi di cassa da attività operative	(65.386)	(29.706)
B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
<i>- Costruzioni</i>		
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(1.071)	(5.954)
Investimento in immobilizzazioni materiali	(41.346)	(16.203)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	4	(2)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	1.075	(460)
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	79	327

<i>di cui v/parti correlate</i>	79	327
<i>Subtotale flusso di cassa da attività di investimento Costruzioni</i>	(41.259)	(22.292)
<i>- Concessioni</i>		
Investimento in immobilizzazioni materiali	-	(614)
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(37.933)	(11.247)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(65.140)	(72.912)
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(37.777)	998
<i>di cui v/parti correlate</i>	(37.777)	998
Variazione diritti di credito da attività in concessione	(33.690)	(8.265)
<i>Subtotale flusso di cassa da attività di investimento Concessioni</i>	(174.540)	(92.040)
Flussi di cassa da attività di investimento	(215.799)	(114.332)
C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Dividendi erogati ed altri movimenti	18.736	(15.696)
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni	58.648	57.153
<i>di cui v/parti correlate</i>		
Variazione netta dei debiti finanziari correnti (inclusi i leasing)	144.890	134.169
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni e azioni proprie	(1.492)	(555)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	220.783	175.072
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(60.403)	31.033
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	456.210	415.259
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	395.808	446.292

Informazioni aggiuntive al rendiconto Finanziario	30/06/2012	30/06/2011
Imposte sul reddito corrisposte	25.035	22.234
Oneri/proventi finanziari netti corrisposti	23.808	14.303

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Informazioni Generali

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre ottanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come *General Contractor* e come promotore di iniziative sviluppate in *Project Finance*.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi, società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

Forma, Contenuti e Criteri di Redazione

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato (d'ora in avanti il bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2012, previsto dall'art 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa Consob in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Il Bilancio semestrale consolidato, è redatto, in forma sintetica, conformemente ai principi contabili internazionali applicabili per la predisposizione delle situazioni infrannuali (Ias 34 – bilanci infrannuali) e applicando altresì gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1^a gennaio 2012, che sebbene già segnalati nel Bilancio citato vengono ri-presentati nell'ultimo paragrafo "Principi ed interpretazioni aventi efficacia dal 1^a gennaio 2012".

Il presente documento non include poi tutte le informazioni normalmente previste in un bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2011. In particolare il bilancio semestrale consolidato si compone di:

1. Conto Economico separato consolidato
2. Conto Economico complessivo consolidato;
3. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata;

4. Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato;
5. Rendiconto finanziario consolidato;
6. Note esplicative.

Come già segnalato nelle precedenti Relazioni finanziarie, il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81; conseguentemente il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato) e di un prospetto che somma algebricamente all'utile (perdita) del periodo le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo). Le "altre componenti di conto economico complessivo" sono rappresentate unicamente dalla Riserva di cash flow hedge e dalla Riserva di conversione, componenti economiche sospese, secondo quanto previsto rispettivamente dallo IAS 39 e dallo IAS 21.

Si precisa inoltre che il Gruppo Astaldi adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento ai fini dell'applicazione del citato principio contabile internazionale IAS 34 e della definizione di bilancio intermedio ivi indicata.

Il bilancio semestrale consolidato è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo; nell'*allegato C* sono indicati i tassi di cambio utilizzati dal Gruppo alla data del 30 giugno 2012 per la conversione dei bilanci e delle poste di bilancio espresse in valuta diversa dall'Euro.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi, per effetto degli arrotondamenti, dalla somma dei singoli ammontari che li compongono.

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2012 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

Uso di Stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, ad esempio, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, i lavori in corso, gli ammortamenti, le svalutazioni di poste dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente documento, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

I risultati che poi si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta. Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Ciò in funzione della probabile recuperabilità dei maggiori oneri che possono essere sostenuti durante la realizzazione delle opere. Infine, per quanto riguarda le imposte calcolate nel presente bilancio si precisa che sono state accantonate usando l'aliquota fiscale, attualmente in vigore, la quale si ritiene applicabile ai risultati annuali attesi nel rispetto delle normative vigenti anche nei Paesi ove il Gruppo opera.

Area di consolidamento

Si riepiloga di seguito l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento precisando, che rispetto alla medesima area al 31 dicembre 2011, presenta alcuni cambiamenti (*):

Entità Controllate

1 Astaldi Concessioni S.r.l.	100,00%
2 Astaldi Arabia Ltd.	100,00%
3 Astaldi Construction Corporation	100,00%
4 Astaldi International Inc.	100,00%
5 Astaldi International Ltd.	100,00%
6 Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	100,00%
7 Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	100,00%
8 Italstrade IS S.r.l.	100,00%
9 Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	100,00%
10 Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	100,00%
11 Astaldi Bulgaria LTD	100,00%
12 Astaldi-Astaldi International J.V.	100,00%
13 Astaldi Algeria - E.u.r.l.	100,00%
14 Euroast S.r.l. In liquidazione	100,00%
15 Redo-Association Momentanée	100,00%
16 Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	100,00%
17 Ospedale del Mare S.C.r.l.	100,00%
18 nBI Srl	100,00%
19 Inversiones Assimco Limitada	100,00%
20 Cachapoal Inversiones Limitada	100,00%
21 Astaldi Canada Inc.	100,00%

22	nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve	100,00%
23	CO.MERI S.p.A.	99,99%
24	AR.GI S.c.p.A.	99,99%
25	Partenopea Finanza di Progetto S.c.p.A.	99,99%
26	Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	99,98%
27	Astur Construction and Trade A.S.	99,98%
28	Constructora Astaldi Fe Grande Cachapoal Limitada	99,90%
29	Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
30	ASTALROM S.A.	99,55%
31	Romairport S.r.l.	99,26%
32	Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararası Terminal İşletmeciliği Ve Yatırım A.S.	92,85%
33	Toledo S.c.r.l.	90,39%
34	Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	90,00%
35	S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	80,00%
36	Forum S.c.r.l. in liquidazione	79,99%
37	Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	78,80%
38	AS. M. S.c.r.l.	75,91%
39	Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	74,99%
40	S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	74,00%
41	A.I.2 S.r.l.	71,75%
42	CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	70,43%
43	Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	66,00%
44	Scuola Carabinieri S.C.r.l.	61,40%
45	Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	60,00%
46	Consorcio Rio Pallca	60,00%
47	Sirjo Scpa	60,00%
48	C.O.MES. In liquidazione S.C.r.l.	55,00%
49	Valle Aconcagua S.A.	55,00%
50	Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	51,00%
51	Infraclegrea Progetto S.p.A.	51,00%
52	Romstrade S.r.l.	51,00%
53	Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
54	Astaldi-Ozkar JV	51,00%
55	Ankara Etlik Hastante A.S.	51,00%

Si segnalano le seguenti variazioni rispetto al 31 Dicembre 2011:

Entità entrate nell' area di consolidamento a seguito di nuova costituzione: Valle Aconcagua S.A.; Ankara Etlik Hastante A.S.; Astaldi Canada Inc.; nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve; Sirjo Scpa.; A.I.2 S.r.l..

Si segnala in ultimo l'incremento della partecipazione in Constructora Astaldi Fe Grande Cachapoal Limitada pari al 99,9% (2011: 95%).

Entità consolidate proporzionalmente

1	M.O.MES S.c.r.l.	55,00%
2	CO.SAT Società Consortile a responsabilità limitata	50,00%
3	Metro Brescia S.r.l.	50,00%
4	Ic İçtas - Astaldi Insaat A.S.	50,00%
5	Ica Astaldi -Ic İçtas WHSD Insaat AS	50,00%
6	Consorcio Rio Mantaro	50,00%
7	Avrasya Metro Grubu Srl	42,00%
8	Consorcio Rio Urubamba	40,00%
9	Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	34,50%

Rispetto al 31 dicembre 2011 si segnalano le seguenti variazioni di partecipazioni: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A 2012: 34,5% (2011:31%) e Consorcio Rio Urubamba 2012:40% (2011: 50%). Si segnala in ultimo il cambio di denominazione del Consorcio Cerro del Aquila in Consorcio Rio Mantaro

Aggregazioni aziendali

Si segnala che nel primo semestre 2012 il Gruppo Astaldi non ha effettuato operazioni di aggregazioni aziendali che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Principi ed interpretazioni aventi efficacia dal 1^a gennaio 2012

Si riepilogano di seguito i nuovi Regolamenti UE aventi efficacia dal 1^a gennaio 2012 e che introducono modifiche ai principi esistenti e nuove interpretazioni.

REGOLAMENTO UE

CONTENUTO

REGOLAMENTO (UE) N. 149/2011 DELLA
COMMISSIONE
del 18 febbraio 2011

Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards

REGOLAMENTO (UE) N. 1205/2011 DELLA
COMMISSIONE
del 22 novembre 2011

Strumenti finanziari: informazioni integrative – trasferimenti di
attività finanziarie

Le novità indicate non hanno comportato significativi cambiamenti in termini di misurazione, rilevazione e presentazione delle componenti economiche e patrimoniali. Si segnala altresì che nel 2012 è stato emanato il Regolamento (UE) n° 475/2012 del 5 giugno 2012, avente efficacia a partire dall'esercizio 2013, che modifica i principi IAS 1 "Presentazione del Bilancio" e IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Al riguardo il Gruppo sta analizzando gli effetti di tali modifiche che ad una prima indagine non sembrano comportare modifiche significative.

Analisi delle principali variazioni nelle voci economiche e patrimoniali

1. Ricavi: Euro mgl 1.131.595 (Euro mgl 1.079.786)

I ricavi da lavori al 30 Giugno 2012 mostrano un incremento di circa il 5% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, in linea con le attese previste anche con riferimento al settore concessioni.

La voce in commento è composta come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Ricavi delle vendite e prestazioni	215.021	93.619	121.402
Ricavi da concessione	76.665	29.703	46.962
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	839.909	956.464	-116.555
Totale	1.131.595	1.079.786	51.809

Vale precisare che nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" vengono rilevati gli ammontari delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti; la voce Ricavi da concessione accoglie le attività ascrivibili alla fase di realizzazione delle opere pari ad Euro 65.231, nonché quelle attribuibili alla successiva fase di gestione delle relative infrastrutture pari ad Euro 11.434; mentre la voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" rappresenta il valore delle opere realizzate nell'esercizio, ma non ancora ultimate.

La composizione geografica della voce in commento è la seguente:

	<u>30/06/12</u>	<u>%</u>	<u>30/06/11</u>	<u>%</u>	<u>Variazione</u>
Italia	456.174	40,3%	489.566	45,3%	(33.392)
Europa	394.114	34,8%	316.154	29,3%	77.960
America	147.634	13%	167.232	15,5%	(19.598)
Africa	93.670	8,3%	87.079	8,1%	6.591
Asia	40.002	3,6%	19.756	1,8%	20.246
Totale	1.131.595	100,0%	1.079.786	100,0%	51.809

Da segnalare un incremento significativo delle iniziative in corso nell'area estera ed in particolare in Polonia (Metro di Varsavia e Strada Nazionale NR-8), in Russia (Aeroporto di Pulkovo a San Pietroburgo) ed in Oman (Strade). Da segnalare poi l'incremento dei ricavi da concessione riferito soprattutto all'aeroporto di Bodrum in Turchia pari ad Euro 66 milioni.

2. Altri ricavi: Euro mgl 74.899 (Euro mgl 42.495)

Gli altri ricavi si incrementano rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono rappresentati da voci non direttamente afferenti all'attività di produzione per lavori del Gruppo, ma comunque accessorie al *core business* ed aventi carattere di continuità nel tempo. La voce in commento si compone come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Ricavi da vendita merci	13.263	19.788	(6.524)
Servizi e prestazioni a terzi	15.001	11.528	3.473
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	2.817	602	2.215
Fitti e noleggi attivi	3.820	1.097	2.723
Plusvalenze nette da cessione da attività materiali	4.501	1.087	3.414
Altri	35.497	8.393	27.104
Totale	74.899	42.495	32.404

L'incremento evidenziato nella voce "Altri", a meno di quanto riferito agli indennizzi assicurativi pari a circa Euro 4 milioni, è dovuto principalmente a plusvalori conseguenti la risoluzione di complesse situazioni contrattuali e partecipative, che hanno portato alla definizione dei rapporti economici e patrimoniali. In tale contesto il Gruppo ha rilevato, altresì, un corrispondente onere, iscritto alla voce "altri costi operativi" (si veda tabella di variazione riportata nella nota 7 che segue).

3. Costi per acquisti: Euro mgl 240.289 (Euro mgl 211.685)

I costi per acquisti mostrano un incremento rispetto all'analogo periodo precedente soprattutto con riferimento alle commesse dell'area europea (Polonia, Russia e Turchia). La voce si compone come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Costi per acquisti	226.593	226.471	122
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	13.697	(14.786)	28.482
Totale	240.289	211.685	28.604

In particolare la variazione significativa delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è dovuta principalmente al completamento dell'aeroporto di Bodrum in Turchia ed alla conseguente utilizzazione delle rimanenze in essere al 31 dicembre 2011.

4. Costi per servizi: Euro mgl 664.734 (Euro mgl 645.683)

I costi per servizi si incrementano lievemente rispetto al primo semestre 2012 di circa il 3% in relazione, prevalentemente all'incremento dei noleggi, dei servizi di consulenza e di altre componenti residuali. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/12	30/06/11	Variazione
Costi consortili	76.188	76.155	32
Subappalti ed altre prestazioni	443.125	464.914	(21.789)
Consulenze tecniche, amministrative e legali	45.259	36.220	9.039
Emolumenti amministratori e sindaci	1.783	1.793	(9)
Utenze	7.596	5.954	1.642
Viaggi e trasferte	1.805	2.257	(452)
Assicurazioni	14.941	11.015	3.926
Noleggi ed altri costi	47.831	36.642	11.189
Fitti e spese condominiali	4.339	2.674	1.665
Spese di manutenzione su beni di terzi	541	430	111
Altri	21.327	7.630	13.697
Totale	664.734	645.683	19.051

L'andamento dei costi per subappalti è correlato alle aree indicate nella tabella che segue:

	30/06/12	%	30/06/11	%	Variazione
Italia	192.518	43,3%	239.184	51,4%	(46.666)
Europa	170.675	38,4%	146.192	31,4%	24.483
America	49.886	11,2%	59.584	12,8%	(9.698)
Africa	6.977	1,6%	10.686	2,3%	(3.709)
Asia	23.069	5,5%	9.268	2,0%	13.801
Totale	443.125	100,0%	464.914	100,0%	(21.789)

Le variazioni incluse nel dettaglio su riportato, riflettono sostanzialmente l'andamento della produzione di periodo per area geografica, espresso dalla variazione dei ricavi di periodo così come dettagliato nelle note di commento relative che mostrano un significativo incremento delle iniziative in corso nell'area estera ed in particolare in Polonia, Russia, Turchia ed Oman rispetto ad una contrazione dell'area domestica.

5. Costo del personale: Euro mgl 147.782 (Euro mgl 132.704)

L'incremento dei costi del personale manifestatosi nel periodo, per una comprensione efficace, deve essere letto in combinazione con l'incidenza di tali costi sui ricavi totali rispetto all'analogo periodo precedente (2012:12,2%; 2011: 11,8%), il quale mostra un incremento non significativo. La voce in commento si compone come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Salari e stipendi	100.134	89.245	10.889
Oneri sociali	24.750	20.837	3.913
Altri costi	21.465	21.169	296
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	944	896	48
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	489	557	(68)
Totale	147.782	132.704	15.078

La componente della voce in commento "Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il top management legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari; si rinvia per la descrizione del piano a quanto ampiamente delineato nella Relazione finanziaria annuale. Si segnala altresì al riguardo che nella riunione del 16 marzo 2012 il Comitato per la Remunerazione ha deliberato che le azioni da assegnare in relazione al raggiungimento degli obiettivi siano tuttavia consegnate successivamente al periodo di assegnazione. Nelle tabella che segue si evidenzia il numero medio del personale distinto per categoria.

<u>Categoria</u>	<u>30/06/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
Dirigenti	206	173	33
Quadri	167	150	17
Impiegati	2.992	2.640	352
Operai	5.932	6.229	(297)
Totale	9.297	9.192	105

6. Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 20.545 (Euro mgl 25.226)

La voce in commento si decrementa rispetto all'analogo periodo ed è composta come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Ammortamenti immateriali	2.663	671	1.992
Ammortamenti materiali	17.781	23.746	(5.966)
Svalutazione crediti	102	809	(707)
Totale	20.545	25.226	(4.681)

Il decremento della voce in commento riflette le diverse dinamiche, delle immobilizzazioni in relazione all'esecuzione delle commesse. Riguardo alle valutazioni di impairment dei crediti l'ammontare determinato nell'esercizio tiene conto del loro valore recuperabile, in ragione della natura della controparte

7. Altri costi operativi: Euro mgl 35.549 (Euro mgl 12.635)

La voce in commento si incrementa rispetto al periodo precedente ed è rappresentata nella tabella seguente:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Accantonamenti per rischi ed oneri	77	19	58
Altri costi operativi	35.472	12.617	22.856
Totale	35.549	12.635	22.914

L'accantonamenti per rischi ed oneri è direttamente connesso alla valutazione del risultato a vita intera delle commesse nonché alla stima di oneri relativi a situazioni in contenzioso. L'incremento degli altri costi operativi, è direttamente correlato all'incremento degli "Altri ricavi), il cui commento è riportato alla nota 2 a cui si rinvia, sono composti come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	2.258	483	1.775
Oneri di natura erariale	683	5.144	(4.461)
Altri costi amministrativi e diversi	32.531	6.990	25.541
Totale	35.472	12.617	22.856

AREA FINANZIARIA

La gestione finanziaria fa registrare oneri finanziari netti per Euro 36,3 milioni decrementandosi così rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (2011: Euro 38,1 milioni). In particolare:

8. Proventi finanziari: Euro mgl 33.506 (Euro mgl 25.198)

I proventi finanziari si decrementano rispetto all'analogo periodo e sono composti come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>30/06/11</u>	<u>Variazione</u>
Proventi da imprese collegate	294	631	(337)
Proventi da altre imprese partecipate	128	-	128
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	3.357	1.521	1.835
Commissioni su fidejussioni	1.072	815	257
Utili su cambi	15.360	10.178	5.182
Proventi da strumenti finanziari derivati	403	1.711	(1.309)
Altri proventi finanziari	12.893	10.341	2.552
Totale	33.506	25.198	8.308

L'incremento della voce in questione deriva da proventi di natura valutaria, da proventi relativi a rapporti bancari e dalla componente residuale che contiene oltre agli interessi per ritardato pagamento, anche gli interessi relativi ai diritti di credito derivanti dalle attività in concessione, determinati mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa incondizionati ascrivibili alle diverse iniziative che il Gruppo gestisce mediante l'istituto del Project finance.

9. Oneri finanziari: Euro mgl 69.808 (Euro mgl 63.315)

Gli oneri finanziari pari a complessivi Euro mgl 69.808 si incrementano rispetto al precedente periodo per Euro 6.493 e sono composti come segue:

	30/06/12	30/06/11	Variazione
Commissioni su fidejussioni	13.700	14.489	(789)
Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	21.623	17.169	4.454
Perdite su cambi	12.378	15.352	(2.974)
Oneri da strumenti finanziari derivati	8.576	8.037	539
Oneri finanziari su contratti di leasing	158	165	(7)
Altri oneri finanziari	13.321	7.960	5.361
Totale	69.756	63.172	6.584
Svalutazioni di partecipazioni	3		3
Svalutazioni di titoli e crediti	49	143	(94)
Totale	52	143	(91)
Totale oneri finanziari	69.808	63.315	6.493

In particolare l'incremento della posta "Oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito" è ascrivibile agli interessi passivi sui finanziamenti bancari, nonché agli stessi oneri maturati sui conti correnti bancari.

L'incremento rilevato nella posta "Altri oneri finanziari" è ascrivibile per circa 2 milioni di euro agli oneri relativi alla conclusione di operazioni finanziarie su specifiche posizioni creditorie, in relazione al definitivo trasferimento, a norma di legge e di contratto, dei relativi rischi e benefici alle rispettive controparti.

10. Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: Euro mgl 1.850 (Euro mgl -79)

Gli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto sono prevalentemente attribuibili alla concessione cilena relativa alla gestione della Centrale Idroelettrica di Chacayes.

11. Imposte: Euro mgl 24.382 (Euro mgl 21.480)

Le imposte del Gruppo al 30 Giugno 2012, sono state determinate alla data della presente relazione in via estimativa e provvisoria, sulla base di quanto il Gruppo si aspetterebbe di pagare a fine esercizio, con specifico riferimento alle aliquote di imposta previste dalle diverse normative tributarie vigenti, nelle aree dove lo stesso opera. Le stesse ammontano ad Euro mgl 24.382, con un lieve incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma con un

tax rate nella sostanza stabile, seppure lievemente superiore a quello relativo allo stesso periodo del 2011. La voce in commento è composta come segue:

	<u>30/06/2012</u>	<u>30/06/2011</u>	<u>Variazione</u>
Imposte correnti	19.155	21.800	(2.645)
Imposte differite (anticipate) nette	4.058	974	3.083
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.170	(1.294)	2.464
Totale	24.382	21.480	2.902

12. Utile per azione: Euro 0,41 (Euro 0,36)

Numeratore	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Utile degli azionisti della controllante	39.798	35.026
Denominatore (in unità)		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(606.939)	(626.168)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	97.817.961	97.798.733
Utile per azione base	0,4069	0,358
Utile per azione diluito	0,4064	0,358

Al riguardo da rilevare un incremento dell'utile per azione di circa il 14% rispetto al periodo precedente anche in termini di utile diluito per azione. L'utile diluito per azione tiene conto degli strumenti rappresentativi di capitale a servizio del piano di stock grant.

13. Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 215.861 (Euro mgl 192.278)

La voce in commento con riferimento al 30 giugno 2012 si incrementa di circa Euro mgl 23.583 come dettagliato nella seguente tabella:

	Terreni e Fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Escavatori, Pale ed Automezzi	Attrez.re varie e macchine	Immobiliz.ni in corso ed acconti	Totale
Valore al 31/12/2011, al netto degli ammortamenti(1)	43.418	70.516	33.016	29.203	16.126	192.278
<i>Incrementi derivanti da acquisizioni</i>	1.109	11.623	13.514	7.386	18.181	51.813
	44.527	82.138	46.529	36.589	34.307	244.091
<i>Ammortamenti</i>	-581	-6.690	-6.018	-4.474	0	-17.762
<i>Altre dismissioni</i>	0	-6.086	-1.777	-2.151	-285	-10.300
<i>Riclassifiche e trasferimenti</i>	3	-35	-45	83	-6	0
<i>Differenze Cambio</i>	-348	367	341	154	-1	513
<i>Altri movimenti</i>	380	-161	-762	48	-185	-680
Valore al 30.06.2012, al netto degli ammortamenti (2)	43.980	69.533	38.269	30.249	33.830	215.861
<i>(1) di cui</i>						
- Costo	51.649	139.942	119.801	86.880	16.126	414.398
- Fondo Ammortamento	-8.231	-69.426	-86.785	-57.677	0	-222.120
Valore Netto	43.418	70.516	33.016	29.203	16.126	192.278
<i>(2) di cui</i>						
- Costo	52.804	140.460	126.741	88.579	33.830	442.415
- Fondo Ammortamento	-8.824	-70.928	-88.472	-58.330	0	-226.553
Valore Netto	43.980	69.533	38.269	30.249	33.830	215.861

L'andamento della voce in questione riflette la dinamica e la tipologia delle commesse nel periodo in esame ed in particolare è da correlare alle commesse in Cile, Perù, Honduras e Polonia.

14. Attività immateriali: Euro mgl 80.473 (Euro mgl 44.132)

	Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, e marchi	Altre Immob. Immateriali	Totale
Valore al 31/12/2011, al netto degli ammortamenti(1)	686	39.989	3.456	44.132
<i>Incrementi derivanti da acquisizioni</i>	1.055	2.911	15	3.981
<i>Accordi per servizi in Concessione- Fase costruzione</i>		37.933		37.933
	1.741	80.833	3.472	86.045
<i>Ammortamenti</i>	-543	-1.837	-282	-2.663
Valore al 30.06.2012, al netto degli ammortamenti (2)	1.198	76.086	3.190	80.473
<i>(1) di cui</i>				
- Costo	2.219	40.073	11.720	54.013

- Fondo Ammortamento	-1.533	-84	-8.264	-9.881
Valore Netto	686	39.989	3.456	44.132
<i>(2) di cui</i>				
- Costo	2.956	78.008	11.738	92.702
- Fondo Ammortamento	-1.759	-1.922	-8.548	-12.229
Valore Netto	1.198	76.086	3.190	80.473

Da segnalare che l'incremento della voce in questione si spiega soprattutto in relazione al settore delle concessioni ed in particolare modo all'investimento relativo alla costruzione dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia. Al 30 giugno 2012 tale investimento è pari ad Euro 71.601 migliaia al netto degli ammortamenti. Al riguardo si segnala che con riferimento a tale iniziativa sono in corso con il DHMI (Ente Concedente) le trattative per la formalizzazione dell'estensione del periodo di concessione. Tale estensione, disciplinata peraltro nel relativo contratto, sulla base della normativa vigente, potrebbe avere ad oggetto un ulteriore anno di gestione dell'aeroporto di Bodrum, rispetto alla originaria durata di quattro anni ed i relativi effetti sono stati presi a base per la determinazione del piano economico finanziario della Società Controllata, di diritto Turco, titolare della Concessione, in attesa dell'esito positivo delle trattative. La misurazione del valore d'uso utilizzato ai fini del test di impairment è stato determinata sulla base del citato Piano Economico Finanziario. L'esito di tale test non ha comportato la necessità di procedere a svalutazioni delle attività capitalizzate nel bilancio semestrale abbreviato consolidato.

15. Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 263.537 (Euro mgl 195.964)

Il valore delle partecipazioni mostra un incremento dovuto essenzialmente alla politica degli investimenti soprattutto nel comparto delle concessioni. L'incremento delle Altre Partecipazioni, pari a €50 milioni, è dovuto all'acquisto di un ulteriore quota di partecipazione in A4 Holding. Il Gruppo Astaldi, infatti, tramite la controllata Astaldi Concessioni, ha incrementato la propria partecipazione in A4 Holding S.p.A. dal 9,12% al 14,96%; l'incremento deriva dall'esercizio del diritto di prelazione sulle quote della Società messe in vendita dal Comune di Padova e dal Comune di Vicenza. Il Gruppo Astaldi ha altresì sottoscritto un accordo con altri azionisti privati della A4 Holding, Società che detiene l'intero capitale della Concessionaria autostradale della Brescia-Padova (A4-Autostrada Serenissima), volto alla concentrazione, in capo ad una unica Società veicolo, delle partecipazioni in A4 Holding. All'esito finale di tale operazione, la Società veicolo controllerà la maggioranza assoluta di A4 Holding, assistendola nel processo di ri-focalizzazione delle proprie attività e di ulteriore sviluppo nel settore delle concessioni autostradali. L'operazione di concentrazione su descritta è, tuttavia, subordinata al rilascio del nulla osta da parte delle competenti autorità Antitrust. A tal riguardo si segnala che

l'autorità Italiana ha rilasciato il nulla osta all'operazione nel corso del mese di giugno; mentre si è in attesa di ricevere l'analogo nulla osta dalle autorità dei paesi esteri ove operano le società che partecipano alla suddetta operazione.

La voce in questione si compone come segue:

	<u>30/06/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	152.243	101.776	50.467
Investimenti in partecipazioni valutate al patrimonio netto	111.294	94.188	17.106
Totale	263.537	195.964	67.573

La variazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto è principalmente da imputare all'acquisizione di un ulteriore interessenza nelle concessionarie M5 S.p.A ed Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.

Le partecipazioni iscritte al costo sono rappresentate al netto del fondo svalutazioni pari ad Euro mgl 7.

16. Attività Finanziarie

Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 216.934 (Euro mgl 159.671)

Le attività finanziarie non correnti, di cui per Euro mgl 210.294 incluse nella posizione finanziaria netta, rappresentano principalmente Euro mgl 157.649 (2011: 138.084) i diritti di credito derivanti dalle attività in concessione il cui incremento si spiega principalmente per Euro mgl 13.804 in relazione al completamento dell'attività di costruzione dell'aeroporto di Milas-Bodrum in Turchia.

La parte residua della voce in commento pari ad Euro mgl 59.285 (2011: 21.587), si riferisce sostanzialmente a crediti verso imprese collegate derivanti dagli apporti di natura finanziaria che esprimono la strategia di investimento del Gruppo, in particolar modo, nel business delle concessioni, con particolare riferimento al sostegno finanziario della collegata Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S. per Euro mgl. 34.948 finalizzati al finanziamento delle opere in concessione.

Attività finanziarie correnti: Euro mgl 21.864 (Euro mgl 6.248)

Le attività finanziarie correnti si incrementano rispetto all'esercizio precedente per Euro mgl 15.616 soprattutto in relazione alla dinamica dei diritti di credito in concessione ed in particolar modo per quanto dovuto al completamento dell'aeroporto di Milas-Bodrum, esse si compongono da:

- diritti di credito derivanti dalle attività in concessione per Euro mgl 16.992.

- a titoli in portafoglio per Euro mgl 4.872.

17. Altre attività

Altre attività non correnti: Euro mgl 24.675 (Euro mgl 28.413)

La voce in commento mostra un parziale decremento ed è composta come segue:

	<u>30/06/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
Crediti tributari	3.202	3.550	-348
Altre attività	21.473	24.863	-3.390
Totale altre attività non correnti	24.675	28.413	-3.738

Al riguardo si precisa che:

- i crediti di natura tributaria si riferiscono a crediti chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, in particolare per imposte dirette pari ad Euro mgl 1.420 e per imposte indirette pari ad Euro mgl 1.782, quest'ultime si riferiscono soprattutto all'area centroamericana (Honduras);
- le altre attività sono riferite prevalentemente a: crediti per anticipi a fornitori e subappaltatori per Euro mgl 920; depositi cauzionali per Euro mgl 5.245; risconti attivi per commissioni su fidejussioni per Euro mgl 1.448; risconti attivi per premi assicurativi per Euro mgl 9.258; altri risconti per Euro mgl 4.587.

Altre attività correnti: Euro mgl. 333.018 (Euro mgl. 308.420)

	<u>30/06/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
Crediti verso imprese collegate	28.063	24.921	3.142
Crediti verso altre imprese	148	369	-221
Altre Attività	304.807	283.130	21.677
Totale altre attività	333.018	308.420	24.598

In dettaglio la voce in commento è composta da:

- crediti verso imprese collegate ed altre imprese partecipate per Euro mgl. 28.211. Per una informativa di dettaglio sulle operazioni in essere si rinvia all'allegato sulle parti correlate;
- altre attività per Euro mgl 304.807 riferite principalmente a: crediti per anticipi a fornitori e subappaltatori per Euro mgl 95.228; a crediti verso altri clienti per la cessione di beni e servizi per Euro mgl 139.051 al netto del

fondo svalutazione; a crediti verso enti previdenziali ed anticipi al personale per Euro mgl 7.225; a risconti e ratei attivi per Euro mgl 17.590.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti relativi alla voce in commento è di seguito evidenziata:

	31/12/2011	Acc.ti	Utilizzi economico	Altro patrimoniale	30/06/2012	
Fondo svalutazione crediti	-3.872	-78	-	-	1	-3.949
Totale	-3.872	-78	-	-	1	-3.949

18. Rimanenze: Euro mgl. 79.339 (Euro mgl. 93.369)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.606	89.322	-14.716
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	132		132
Prodotti finiti e merci	1.730	1.839	-109
Beni e materiali viaggianti	2.871	2.208	663
Totale	79.339	93.369	-14.030

In termini di composizione geografica le rimanenze sono di seguito indicate:

	30/06/2012	%	31/12/2011	%	Variazione
Italia	11.142	14,04%	8.118	8,69%	3.024
Europa	27.052	34,10%	46.303	49,59%	-19.251
America	28.103	35,42%	27.385	29,33%	718
Africa	8.244	10,39%	9.033	9,67%	-789
Asia	4.798	6,05%	2.530	2,71%	2.268
Totale	79.339	100,00%	93.369	100,00%	-14.030

Con riferimento alla variazione del periodo si rinvia a quanto già commentato in precedenza con riferimento alla variazione delle rimanenze di conto economico.

19. Importo dovuto dai committenti Euro mgl. 1.094.436 (Euro mgl. 1.010.416) – Importo dovuto ai committenti Euro mgl. 381.806 (Euro mgl. 472.120)

Le voci in commento sono composte come riportato nella tabella seguente:

ATTIVO CORRENTE	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
lavori in corso su ordinazione	7.481.435	6.449.734	1.031.701
fondo svalutazione perdite a finire	-11.958	-12.348	390
Totale lavori su ordinazione	7.469.477	6.437.386	1.032.091
acconti da committente	-6.375.041	-5.426.970	-948.071
Totale importo dovuto dai committenti	1.094.436	1.010.416	84.020
PASSIVO CORRENTE			
lavori in corso su ordinazione	1.210.994	815.475	395.519
acconti da committente	-1.310.171	-960.147	-350.024
anticipi contrattuali	-274.646	-317.813	43.167
fondo svalutazione perdite a finire	-7.983	-9.635	1.652
Totale importo dovuto ai committenti	-381.806	-472.120	90.314

L'incremento degli importi dovuti dai committenti si riferisce all'area europea in particolar modo alla Polonia, a Romania e Russia mentre per l'importo dovuti ai committenti il decremento è sostanzialmente ascrivibile all'area domestica e centro americana.

20. Crediti commerciali: Euro mgl. 779.025 (Euro mgl. 820.963)

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti	755.612	803.860	-48.248
Crediti verso imprese controllate	14	12	2
Crediti verso imprese collegate	36.510	31.832	4.678
Crediti verso imprese controllanti	13	5	8
Crediti verso altre partecipate	647	1.047	-400
Fondi svalutazione	-13.771	-15.793	2.022
Totale	779.025	820.963	-41.938

I crediti commerciali mostrano un decremento attribuibile essenzialmente all'area africana (Algeria) ed europea (Romania e Turchia)

	30/06/2012	%	31/12/2011	%	Variazione
Italia	380.703	48,87%	388.419	47,30%	-7.716
Europa	77.752	9,98%	116.379	14,20%	-38.627
America	276.271	35,46%	224.896	27,40%	51.375
Africa	37.759	4,85%	86.173	10,50%	-48.414
Asia	6.540	0,84%	5.096	0,60%	1.444
Totale	779.025	100,00%	820.963	100,00%	-41.938

Fondo svalutazione crediti commerciali

L'impairment test dei crediti ha prodotto nel semestre 2012 la seguente movimentazione dei fondi svalutazione:

	31/12/2011	acc.ti	Utilizzi			30/06/2012
			economico	patrimoniale	altro	
Fondo svalutazione crediti	-11.034	-7	0	0	-11	-11.052
Fondo svalutazione interessi mora	-4.759	0	0	2.040	0	-2.719
Totale	-15.793	-7	0	2.040	-11	-13.771

21. Crediti tributari: Euro mgl. 140.909 (Euro mgl. 116.981)

L'incremento dei crediti tributari, esposti al lordo del fondo svalutazione pari a Euro mgl 198, è attribuibile in particolar modo alla componente relativa alle imposte indirette nell'area sudamericana ed europea (Romania, Turchia e Polonia). Il saldo della posta in commento è riferito a:

- crediti per imposte dirette pari ad Euro mgl 28.666 contabilizzate ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti nei paesi ove il Gruppo opera;
- crediti per imposte indirette pari ad Euro mgl. 112.441 riferiti a commesse relative a partecipate in ambito domestico ed a commesse estere, che saranno assorbiti mediante la progressiva fatturazione dei lavori in corso e ove possibile con la compensazione di debiti per imposte dirette.

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti: Euro mgl. 395.808 (Euro mgl. 456.210)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari e postali	395.144	454.843	-59.699
Denaro e valori in cassa	664	1.367	-703
Totale	395.808	456.210	-60.402

Di seguito la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	186.116	274.998	-88.882
Europa	142.077	138.221	3.856
Asia	137	695	-558
America	60.344	19.661	40.683

Africa	7.134	22.635	-15.501
Totale	395.808	456.210	-60.402

23. Patrimonio netto: Euro mgl 529.386 (Euro mgl 470.278)

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2. Le azioni proprie possedute al termine del periodo sono pari a n. 620.551 (610.908 azioni nel 2011), il cui valore nominale, pari ad Euro mgl 1.241, è stato portato a diretta riduzione del Capitale Sociale. Altresì il capitale sociale è stato ridotto delle azioni proprie pari a n. 1.038.300 (1.038.300 azioni nel 2011) a servizio del piano di stock grant per un importo pari a Euro mgl. 2.077. Si precisa, inoltre, che non vi sono azioni sottoposte a vincoli ed aumenti di capitale in corso sottoposti ad opzione.

Alla data del 30 giugno 2012, secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98), gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	N. AZIONI	QUOTA %
FIN.AST S.r.l.	FIN.AST. S.r.l.	39.505.495	40,138%
	Finetupar International S.A.	12.327.967	12,525%
		51.833.462	52,663%
Odin Forvaltning AS	<i>Odin Forvaltning AS</i>	4.841.885	4,919%
Pictet Asset Management Ltd	<i>Pictet Asset Management Ltd</i>	2.065.633	2,099%
	TOTALE	58.740.980	59,681%
	Mercato	39.683.920	40,319
	Totale generale	98.424.900	100%

Le riserve di patrimonio netto sono rappresentate nella tabella che segue:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Riserva legale	23.930	20.797	3.133
Riserva straordinaria	214.955	172.724	42.231
Utili e perdite accumulati	48.684	40.493	8.191
Altre riserve	3.916	3.611	305
Altre componenti del conto economico complessivo	-43.982	-37.151	-6.831
Totale	247.503	200.474	47.029

La variazione delle poste di cui alla precedente tabella viene di seguito rappresentata:

- La riserva legale si incrementa di Euro mgl. 3.133 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.
- La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl. 42.231. Nel dettaglio: Euro mgl. 41.952 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio individuale della capogruppo del 2011; Euro mgl. (83) come conseguenza delle operazione di buy back.; Euro mgl. 362 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio della controllate del 2011;
- Gli utili accumulati che ammontano ad Euro mgl. 48.684 riassumono gli effetti economici derivanti dal consolidamento integrale, proporzionale e sintetico della partecipazioni del Gruppo. La posta in questione è altresì alimentata dalla contabilizzazione di operazioni di acquisizione della minoranza relativamente ad entità già controllate dal Gruppo come rappresentato nel Prospetto dei movimenti di patrimonio netto a cui si rinvia.
- Le altre riserve si sono movimentate prevalentemente in seguito alla variazione della riserva di stock grant per Euro mgl. 489 e per gli effetti del buy back per Euro mgl. 81. In particolare sono rappresentate da:
 - gli effetti complessivamente determinati in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali positiva per Euro mgl. 1.093;
 - gli effetti determinati in relazione all'applicazione dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" positiva per Euro mgl. 10.396;
 - gli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle stabili organizzazioni all'estero, oltre alle imprese partecipate, con riferimento alla data di transizione agli IFRS negativa per Euro mgl. 23.770;
 - la riserva di consolidamento positiva per Euro mgl. 9.303;
 - gli effetti della rilevazione delle stock grant positiva per Euro mgl. 7.384;
 - gli effetti della negoziazione delle Azioni proprie positiva per Euro mgl. 1.671
 - altre riserve negative per Euro mgl. 2.161
- Le altre componenti del conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva di cash flow hedge e delle riserve di traduzione delle gestioni estere; di seguito si rappresenta la loro movimentazione.

	Riserva Cash flow hedge	Riserva di conversione	Riconciliazione Movimento PN
Stock iniziale 01/01/2011	(20.894)	(4.716)	(25.610)
Flusso del periodo precedente	(10.906)	(636)	(11.542)
Stock 31/12/2011	(31.799)	(5.352)	(37.151)
Flusso del periodo	(7.603)	772	(6.831)
Stock 30/06/2012	(39.402)	(4.580)	(43.982)

La riserva di cash flow hedge è di seguito dettagliata:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
RCFH Capogruppo/Controllate	29.645	21.969	7.676
Effetto fiscale	-7.814	-5.718	-2096
Valore al netto dell'effetto fiscale	21.831	16.251	5.580
RCFH Collegate netta	17.646	15.610	2.036
Totale	39.477	31.861	7.616
Gruppo	39.402	31.799	7.603
Terzi	75	61	14

In ultimo si precisa che l'obiettivo primario del Gruppo, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare, ove le condizioni economiche lo consentano, un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria. Per gli ulteriori aspetti relativi alla gestione finanziaria si rinvia alla Relazione sulla gestione.

24. Passività finanziarie

Le passività finanziarie mostrano un generale incremento che va tuttavia posto in relazione anche alla dinamica degli investimenti nel settore concessioni e dei relativi flussi di cassa che si generano; infatti se da una parte si rileva un incremento dal lato delle passività è altresì evidente un correlato andamento dal lato delle attività finanziarie generando in tal modo una sincronia temporale tra flussi di cassa in entrata ed uscita. In ultimo da rilevare il sostanziale orientamento della struttura di debito verso il medio-lungo termine. Di seguito si mostra la composizione delle passività in questione.

Passività finanziarie non correnti: Euro 737.646 mgl (Euro mgl 678.998)

Le passività finanziarie non correnti mostrano, rispetto all'esercizio 2011, un incremento sostanzialmente per effetto dei significativi investimenti riferiti in particolare al settore delle concessioni.

	30/06/2012(*)	31/12/2011*	Variazione
Debiti verso banche	696.522	645.437	51.085
Mutui quota non corrente	3.902	4.033	-131
Debiti finanziari leasing	9.470	4.728	4.742
Debiti finanziari verso imprese collegate	2.190	1.716	474
Derivati di copertura	25.562	23.084	2.478
Totale	737.646	678.998	58.648

(*) Si segnala che le passività finanziarie afferenti ai derivati sono state classificate distinguendo tra breve termine e medio lungo termine

Passività finanziarie correnti: Euro 591.530 mgl (Euro mgl 446.639)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/2012(*)	31/12/2011*	Variazione
Debiti verso banche	470.328	315.147	155.181
Mutui quota corrente	105.461	114.659	-9.198
Debiti verso altri finanziatori	1.270	9.560	-8.290
Debiti finanziari leasing	4.712	4.093	619
Derivati di copertura	9.759	3.179	6.580
Totale	591.530	446.639	144.891

(*) Si segnala che le passività finanziarie afferenti ai derivati sono state classificate distinguendo tra breve termine e medio lungo termine

A completamento delle informazioni sulle voci in commento si segnalano i covenants ed i negative pledge relativi ai finanziamenti del Gruppo. Per una disamina sull'andamento delle passività finanziarie correnti e non correnti si rinvia a quanto di seguito indicato sulla descrizione dei finanziamenti.

Covenants e Negative pledge

Di seguito si riportano i livelli dei covenant finanziari operanti sui finanziamenti corporate "committed" in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno e minore o uguale a 1,75x a fine semestre;

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno e minore o uguale a 3,75x a fine semestre;

Il mancato rispetto dei suddetti indici, laddove non ristabilito entro un periodo indicato nei diversi contratti (cd. "cure period"), può comportare la revoca dell'affidamento e la conseguente richiesta da parte delle banche finanziatrici di accelerazione dei rimborsi.

I contratti di finanziamento ai quali si applicano i summenzionati covenant sono i seguenti:

- Finanziamento "Multi-Tranche Facility", di Euro 325 mln, firmato in data 18 luglio 2006, della durata di complessivi 7 anni, organizzato da Mediocredito Centrale (Gruppo Unicredito) e The Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito, scadenza Aprile 2013;
- Finanziamento di Euro 110 mln, sottoscritto il 16 Luglio 2009 con Banca Popolare di Milano, in qualità di Capofila di un pool di banche finanziatrici, avente la durata di 5 anni con scadenza finale Giugno 2014.
- Finanziamento bilaterale "committed" di USD 60 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi delle succursali in Venezuela e in Salvador, della durata di 18 mesi meno un giorno, sottoscritto in data Febbraio 2010 con BNP Paribas (e controgarantita da SACE per il 70% dell'importo): scadenza Febbraio 2013.
- Finanziamento bilaterale "committed" di Euro 35 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi connessi all'operatività del Gruppo all'estero, attraverso proprie succursali o joint ventures, della durata di 18 mesi meno un giorno, sottoscritto in data 22 Luglio 2010 con Cariparma (e controgarantita da SACE per il 70% dell'importo): scadenza Luglio 2013.
- Finanziamento bilaterale "committed" con piano di ammortamento semestrale di Euro 30 milioni, sottoscritto da WestLB: scadenza Agosto 2015
- Finanziamento bilaterale "committed" su base "revolving" di Euro 30 mln, sottoscritto da BayernLB Italia in data 5 ottobre 2007: scadenza Ottobre 2012.

I suddetti covenant finanziari si applicano inoltre ai seguenti finanziamenti sottoscritti a fronte di specifici progetti operativi:

- Finanziamento bilaterale "committed" di Euro 18,5 mln, sottoscritto il 4 Giugno 2009 con GE Capital (ex Interbanca S.p.A) a copertura dei costi di progetto e di costruzione del parcheggio di Verona, della durata: 19 anni, scadenza giugno 2027. Il finanziamento è assistito da ipoteca sul diritto di superficie, cessione dei crediti derivanti da minimo garantito e cessione della copertura assicurativa sul canone minimo.

- Finanziamento di Dollari USA 36 mln, sottoscritto il 5 agosto 2009 con Unicredit e MPS Capital Services in qualità di banche finanziatrici, a supporto dell'investimento in equity del "Chacayes Hydroelectric project" in Cile. La beneficiaria del finanziamento, avente una durata complessiva di 7 anni e scadenza finale 8 agosto 2016, è la Inversiones Assimco Limitada: il rimborso dello stesso è garantito al 100% da Astaldi SpA attraverso fideiussione corporate e dal pegno sulle azioni (quota Astaldi) della società beneficiaria.
- Finanziamento "committed", a supporto dell'investimento nel comparto delle concessioni autostradali, di Euro 35 mln sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di giugno, avente una durata complessiva di 5 anni e con due opzioni di rinnovo di un anno ciascuno: scadenza attuale Giugno 2016;
- Finanziamento di euro 80 mln stipulato nel mese di agosto 2011, a supporto dell'investimento in concessione in Turchia, nell'aeroporto di Bodrum, tra la società di progetto Mondial AS, controllata da Astaldi Concessioni e il pool di banche costituito da HSBC e Turkiye Is Bankasi, scadenza luglio 2015; il finanziamento è assistito dalla garanzia corporate di Astaldi S.p.A.

Gli stessi livelli di covenant si applicano anche ad una linea di credito committed per emissione di impegni di firma (garanzie e fideiussioni) dell'importo di Euro 175 mln, firmato in data 30 novembre 2006, durata 7 anni, organizzato da Mediocredito centrale (Gruppo Unicredito) e the Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito: scadenza Novembre 2013. Si informa che nel corso del primo semestre 2012 si è provveduto ad una cancellazione parziale dell'ammontare della suddetta linea, che residua per un valore di Euro 50 milioni,

Nel periodo in esame, inoltre, è giunto a scadenza ed è stato completamente rimborsato il Finanziamento bilaterale "committed" su base "revolving", di Euro 10 mln, sottoscritto da Cariparma in data 13 Dicembre 2010 e sono state effettuate, tra le altre, le seguenti operazioni di finanziamento:

- Finanziamento "committed", a supporto dell'investimento nel comparto delle concessioni autostradali, di Euro 10 mln sottoscritto da Centrobanca ed ING Bank nel mese di febbraio, con piano di ammortamento e scadenza finale giugno 2016;
- Finanziamento bilaterale "committed" bullet di Euro 10 milioni, sottoscritto da BBVA: scadenza Dicembre 2015
- Rinnovo del finanziamento bilaterale "committed" di Euro 35 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi connessi all'operatività del Gruppo all'estero, attraverso proprie succursali o joint ventures, della

durata di 18 mesi meno un giorno, sottoscritto in data 22 Luglio 2010 con Cariparma (e controgarantita da SACE per il 70% dell'importo): scadenza Luglio 2013.

In relazione alle clausole di negative pledge si segnala che il Gruppo, in sede di negoziazione dei contratti di finanziamento tende ad allineare tali impegni a quelli definiti nella propria principale linea di finanziamento corporate (la multi tranche di Euro 325 mln organizzata da Mediocredito centrale e the Royal Bank of Scotland).

Tale contratto prevede che il Gruppo non possa costituire garanzie reali (ipoteche, pegni, etc.) sui propri asset ad esclusione di alcuni casi specifici.

In particolare tale impegno non si applica:

- alle garanzie già in essere al momento della stipula di un nuovo contratto di finanziamento;
- alle garanzie concesse nell'ambito di finanziamenti dedicati a singole commesse operative, realizzate sotto lo schema dell'appalto tradizionale, del general contracting o del project financing.

Si precisa che i covenants su indicati risultano completamente rispettati nel periodo di riferimento oggetto del bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Derivati di copertura

Tasso d'interesse

Al 30 giugno 2012 il valore nozionale delle coperture in derivati su rischio tasso di interesse ammonta complessivamente a Euro 763.956 migliaia di cui Euro 190.000 migliaia con partenza forward (aprile 2013) ed Euro 5.935 migliaia non in Hedge Accounting, la percentuale di copertura dell'indebitamento lordo è pari a circa il 50%.

Di seguito vengono riportate delle tabelle con i valori espressi in migliaia di Euro riepilogative delle operazioni effettuate a copertura del rischio tasso di interesse, ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in Hedge Accounting e quelle per le quali il Gruppo ha valutato di non applicare l'Hedge Accounting.

Coperture in Hedge Accounting (Euro mgl):

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.12
IRS	705.520,3	-28.936,2
Finanziamento a Breve Termine	10.000	-162,6
Indebitamento Medio Lungo Termine	695.520,3	-28.773,6
OPZIONI	52.500	-1.061,6
Indebitamento Medio Lungo Termine	52.500	-1.061,6
Totale complessivo	758.020,3	-29.997,8

in euro/000

Coperture No Hedge Accounting (Euro mgl):

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.12
IRS	5.935,3	-569,1
Indebitamento Medio Lungo		
Termine	5.935,3	-569,1
Totale complessivo	5.935,3	-569,1

Riserva di Cash Flow Hedge (Euro mgl):

Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso	30-giu-12	31-dic-11
Riserva iniziale	-23.098	-21.634
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	-6.460	-1.464
Riserva finale	-29.558	-23.098
Inefficacia	-321	-378

Rischio Cambio

Al 30 giugno 2012 il valore nozionale delle coperture in essere relative al rischio cambio ammonta complessivamente a Euro 86.648 migliaia di cui Euro 5.163 migliaia in Hedge Accounting ed Euro 81.485 migliaia non in Hedge Accounting.

Le coperture che sono state realizzate applicando l'Hedge Accounting hanno comportato l'imputazione a Patrimonio Netto (Riserva di Hedge Accounting) di Euro 87 migliaia.

Coperture in Hedge Accounting (Euro mgl):

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.12
FORWARD	5.162,8	-144,6
Copertura Ricavi		
USD	5.162,8	-144,6
Totale complessivo	5.162,8	-144,6

Coperture No Hedge Accounting (Euro mgl):

Tipologia derivato	Nozionale Residuo	Fair Value 30.06.12
FORWARD	25.885,6	-1.036,6
Copertura Crediti		
Venezuela	15.885,6	22,5
Cross Currency Swap	10.000,0	-1.059,0
OPZIONI	55.599,7	-2.059,7
Copertura Crediti Turchia	39.714,0	-1.969,5
Copertura Crediti		
Venezuela	15.885,6	-90,2
Totale complessivo	81.485,3	-3.096,3

in euro/000

Riserva di Cash Flow Hedge (Euro mgl):

Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio	30-giu-12	31-dic-11
Riserva iniziale	1.130	-
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	-1.216	1.130
Riserva finale	-87	1.130
Inefficacia	0	-116

Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle sue principali componenti come richiesto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	30/06/2012	31/12/2011	30/06/2011
A Cassa	395.808	456.210	446.292
B Titoli detenuti per la negoziazione	4.872	1.889	2.973
C Liquidità (A+B)	400.680	458.099	449.265
- Crediti Finanziari a Breve Termine		879	13.574
- Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	16.992	2.867	2.676
D Crediti finanziari correnti	16.992	3.746	16.250
E Debiti bancari correnti	-470.328	-315.148	-363.572
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-105.461	-114.659	-99.116
G Altri debiti finanziari correnti	-5.981	-13.654	-8.613
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	-581.770	-443.460	-471.302
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	-164.099	18.385	-5.787
J Debiti bancari non correnti	-700.424	-649.471	-645.381
K Altri debiti non correnti	-9.470	-4.728	-4.052
L Indebitamento finanziario non corrente (K+J)	-709.894	-654.199	-649.433
M Indebitamento finanziario netto (L+I)	-873.993	-635.814	-655.219
- Crediti Finanziari non correnti	52.645	15.030	14.390
<i>di cui verso parti correlate</i>	52.645	14.868	13.419
- Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	157.649	138.084	112.257
N Crediti finanziari non correnti	210.294	153.114	126.647
O Indebitamento finanziario complessivo (M+N)	-663.699	-482.701	-528.572

L'indebitamento Finanziario complessivo, tiene conto, oltre che dell'indebitamento finanziario netto (lett M. dello schema

che precede) determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazione CESR del 10/02/2005, anche dei crediti finanziari non correnti nei confronti di Società collegate costituite per le attività in Project Financing nonché dei diritti di credito da attività in concessione.

Altresì da precisare che la Società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro mgl 3.107 che determinano un risultato della posizione finanziaria complessiva, esposta nella Relazione sulla gestione, per un ammontare pari ad Euro mgl (660.592). Si precisa inoltre che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura i quali, per loro natura, non rappresentano valori finanziari.

25. Altre passività

Altre passività correnti: Euro mgl. 141.707 (Euro mgl. 125.547)

	<u>30/06/12</u>	<u>31/12/11</u>	<u>Variazione</u>
Debiti verso imprese collegate	1.517	362	1.155
Debiti verso altre imprese	370	33	336
Debiti verso il personale	34.954	28.552	6.402
Altre passività	104.867	96.600	8.267
Totale altre passività correnti	141.707	125.547	16.160

Rinviando per un'analisi dei rapporti con le imprese del Gruppo all'allegato sulle parti correlate si precisa che la componente *Altre passività* è riferita principalmente a debiti di natura operativa verso terzi per Euro mgl. 80.245 e a ratei e risconti passivi per Euro mgl. 3.281.

26. Debiti commerciali: Euro mgl. 1.169.397 (Euro mgl. 1.118.769)

I debiti commerciali sono composti come segue:

	<u>30/06/12</u>	<u>31/12/11</u>	<u>Variazione</u>
Debiti verso fornitori	1.001.405	1.001.328	77
Debiti verso imprese collegate	166.033	116.210	49.823
Debiti verso altre partecipate	1.959	1.231	728
Totale	1.169.397	1.118.769	50.628

La variazione dei debiti verso società collegate è imputabile principalmente alla società Metro C e si rinvia all'informativa verso parti correlate per una disamina sulle transazioni al 30 giugno 2012 con parti correlate.

L'incremento dei debiti verso fornitori è rintracciabile soprattutto nell'area europea (Polonia e Russia) da leggere in combinazione con l'andamento della produzione e delle partite patrimoniali delle medesime aree.

27. Fondi rischi Euro mgl. 22.171 (Euro mgl. 29.159)

La voce in commento è composta come segue:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo perdite potenziali	Fondo ex art.27 statuto	Totale
saldo al 31/12/2011	24.113	2.555	1.100	1.391	29.159
accantonamenti	316				316
utilizzi	-7.665		-600		-8.265
destinazione utile 2011				940	940
altro		21			21
saldo al 30/06/2012	16.764	2.576	500	2.331	22.171

Di seguito si indica la descrizione delle componenti la voce in commento:

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, ma per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso. In particolare l'utilizzo del fondo è da imputare alla definizione della transazione di cui alla nota 2 della presente nota esplicativa;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime;
- Il fondo per obbligazioni legali accoglie l'accantonamento di oneri misurati attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo
- Il fondo ex – art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

		31/06/2012	31/12/2011	nota
Fondi a diretta diminuzione dell'attivo	-	29.883	32.220	
<i>F.do svalutazione partecipazioni</i>	<i>Partecipazioni</i>	8	8	15
<i>F.do svalutazione per perdite a finire</i>	<i>Importo dovuti dai Committenti</i>	11.958	12.348	19
<i>F.do svalutazione crediti</i>	<i>Crediti commerciali</i>	11.051	11.035	20
<i>F.do per inteessi di mora</i>	<i>Crediti commerciali</i>	2.719	4.759	20
<i>F.do svalutazione altre attività</i>	<i>Altre attività correnti</i>	3.949	3.872	21
<i>F.do interessi mora V/erario</i>	<i>Crediti tributari</i>	198	198	
	-			
Fondi nel passivo		30.154	38.794	
<i>di cui:</i>				
<i>Per rischi partecipazioni</i>	<i>fondi per rischi ed oneri</i>	2.576	2.555	27
<i>Per perdite a finire su commessa</i>	<i>fondi per rischi ed oneri</i>	16.674	24.113	27
<i>Per perdite a finire su commessa</i>	<i>Importo dovuti ai Committenti</i>	7.983	9.635	19
<i>Altri fondi per rischi ed oneri</i>	<i>fondi per rischi ed oneri</i>	2.831	2.491	27
Totale fondi		60.037	71.014	

Informazioni sui rischi potenziali

Si segnala che il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Al riguardo si conferma infatti quanto già illustrato nella nota al bilancio chiuso al 31/12/2011 a cui si rinvia.

28. Rapporti con parti correlate

Sono evidenziati nell'*allegato A* gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con parti correlate. A tale riguardo si precisa che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. società di scopo), tenuto conto del particolare settore di attività in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce “crediti commerciali” – non riepilogati nella tabella allegata alla presente nota.

Altre informazioni

Informativa settoriale

Nella tabella che segue si riportano il valore della produzione e del risultato operativo tenuto conto di quanto previsto dall'IFRS 8 in relazione ai settori oggetto di informativa.

Informativa								
30.06.2012								
(migliaia di euro)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	606.468	464.850	145.729	83.524	39.831	9.909	(218.716)	1.131.595
Risultato operativo	51.482	15.643	5.301	24.723	(13.692)	1.501	13.660	98.619
Oneri finanziari netti								(36.302)
Quote del risultato di entità valutate ad equity								1.850
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								64.167
Imposte sul reddito								(24.382)
Utile netto dell'esercizio								39.798

Informativa								
30.06.2011								
(migliaia di euro)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	716.142	339.168	167.023	86.663	19.756	62	(249.027)	1.079.786
Risultato operativo	52.722	21.743	9.722	23.222	(10.360)	(7.069)	4.950	94.929
Oneri finanziari netti								(38.117)
Quote del risultato di entità valutate ad equity								(79)
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								56.733
Imposte sul reddito								(21.480)
Utile netto dell'esercizio								35.026

Dividendi pagati

Nel corso del 2012 sono stati pagati dividendi per Euro 16.630.295,22 (Euro 14.644.967,10 nel 2011). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 di Euro 0,17 per azione (Euro 0,15 nel 2011), è stato pagato in data 10 maggio 2012, con stacco effettivo della cedola in data 7 maggio 2012. Il numero delle azioni che hanno beneficiato del dividendo è di n. 97.825.266 (n. 97.633.114 nel 2011) su un totale di azioni di n° 98.424.900 e al netto della quota di azioni proprie pari a 599.634.

Garanzie e Fideiussioni

Garanzie personali (esprese in migliaia di Euro)

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro mgl. 2.353.658 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

1. fideiussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese controllate, collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro mgl. 124.543;
2. fideiussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio, delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl. 2.196.583;
3. altre fideiussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl. 32.532.

Fideiussioni di terzi in nostro favore (esprese in migliaia di Euro)

Rappresentano per Euro mgl. 274.468 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

Eventi successivi

A fine luglio, è stato stipulato l'atto di acquisto a titolo definitivo del ramo d'azienda della BUSI IMPIANTI, già condotto in affitto dalla NBI, Società interamente posseduta da ASTALDI S.p.A. L'atto di acquisto consolida gli effetti di un'operazione, avviata a settembre dello scorso anno, finalizzata (i) a rafforzare il GRUPPO ASTALDI in un settore

(impiantistica, facility management) complementare alle sue attuali attività, ma anche (ii) a garantire al Gruppo rilevanti sinergie industriali e commerciali e apporto di competenze professionali di alto livello. Le specifiche competenze di BUSI IMPIANTI nei settori dell'impiantistica e della manutenzione, unite ai volumi di attività e alla capacità di business management della ASTALDI completano già oggi la gamma di offerta e il know-how di cui il Gruppo dispone, potenziando la sua capacità di offrire soluzioni integrate. Il corrispettivo per l'acquisto del ramo d'azienda è stato definito nell'importo di Euro 13,3 milioni, riferito al perimetro già identificato al momento dell'avvio del contratto di affitto del medesimo ramo. Le attività di allocazione del prezzo sono in corso e verranno ultimate entro la fine del corrente esercizio.

Sempre a fine luglio, ASTALDI si è aggiudicata – in joint venture con la Società turca IC Ictas – la concessione per la costruzione e successiva gestione del Terzo Ponte sul Bosforo e della tratta Odayeri-Pasakoy della North Marmara Highway. L'opera sarà realizzata con la formula del BOT (Build, Operate, Transfer) e prevede un investimento totale di 2,9 miliardi di dollari americani, finanziati su base project finance, con una durata della concessione di 10 anni e 2 mesi (di cui 30 mesi riferiti alla sola fase di costruzione). Commissionata dal Ministero dei Trasporti turco, l'opera garantirà il collegamento autostradale e ferroviario delle due sponde, asiatica ed europea, della città di Istanbul, oltre che la connessione della North Marmara Highway alla rete autostradale trans-europea. Nel suo complesso, il tracciato si estenderà per 97 chilometri, riferiti per 2 chilometri a un ponte metallico sospeso per l'attraversamento autostradale e ferroviario dello Stretto del Bosforo, da Garipce (in Europa) a Poyrazkoy (in Asia), e per i restanti 95 chilometri a ulteriori collegamenti autostradali. L'aggiudicazione è propedeutica alla firma effettiva del contratto (attesa a breve) e alla strutturazione del project finance, a valle del quale il contratto sarà inserito nel portafoglio ordini del GRUPPO ASTALDI per un importo pari al 33,33% della quota di costruzione e al 33,33% di quella di concessione.

Ancora a fine luglio, la ASTALDI ha sottoscritto con Crédit Agricole e Banco Bilbao Vizcaya Argentaria un finanziamento da 60 milioni di euro, garantito in parte da SACE, a supporto degli investimenti effettuati nel comparto delle concessioni all'estero.

Elenco delle partecipazioni

In osservanza alla normativa di riferimento si riporta *nell'Allegato B* l'informativa inerente le partecipazioni in essere al 30 giugno 2012.

Data di pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale

In data 1 Agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

ALLEGATI AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

ALLEGATO A: Rapporti con parti correlate

	Nome Società	Attività Finanziarie Non correnti	Importi dovuti dai committenti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Importi dovuti ai committenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
9136	Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6	0	0	0	1	0	0	-1	13	0	0
9200	Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	404	0	1.441	913	0	0	73	0	0	0	0	0	0
9202	Astaldi Bayindir J.V.	0	0	275	5.984	0	0	1.272	0	0	0	0	0	75
9041	Autostrada Nogara Mare Adriatico S.c.p.a.	0	0	0	0	0	0	58	0	0	0	19	0	0
8102	Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	0	772	41	0	0	162	0	0	0	0	0	0
8104	Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	0	0	0	48	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7106	C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	0	0	75	113	0	0	124	0	0	0	0	4	0
8108	Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	5	0	815	5	0	0	343	0	0	0	0	0	0
9219	Consorzio Astaldi-ICE	0	0	416	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9488	Consorzio Contuy Medio	0	0	395	572	0	0	1.217	25	0	0	3	0	0
9489	Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	0	0	1.235	6.162	0	0	2.949	0	0	225	2.138	1	0
9471	Consorzio A.F.T. in liquidazione	354	0	124	801	0	0	18	723	0	0	0	0	0
9467	Consorzio A.F.T. Kramis	560	0	1.639	2.670	0	0	801	378	0	0	17	11	0
7109	Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	0	0	22	0	0	0	107	0	0	0	-0	0	0
9476	Consorzio Consarno	127	0	70	0	0	0	58	0	0	8	1	0	0
9480	Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	0	0	5	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8112	Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
9762	Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	90	0	0	0	0	0	41	0	0	0	0	0	0
9568	Consorzio Ferrofir in liquidazione	0	0	0	0	0	0	339	0	0	0	71	0	0
7115	Consorzio Gi.It. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	220	0	0	0	0	0	0
7117	Consorzio Iricav Due	0	0	61	0	0	0	1.331	0	0	31	1.201	0	0
9482	Consorzio Iricav Uno	0	0	457	109	0	0	5.326	0	0	80	2.453	0	0

7118	Consorzio Ital.Co.Cer.	0	0	0	0	0	0	880	0	0	0	115	0	0
7119	Consorzio Italvenezia	0	0	0	0	0	0	138	0	0	0	7	0	0
9097	Consorzio MM4	0	0	19	0	0	0	0	0	0	15	0	0	0
9704	Consorzio Novocen in liquidazione	0	0	18	0	0	0	57	0	0	18	0	0	0
9438	Consorzio Pedelombarda 2	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0
9011	Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	220	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	0
9727	Consorzio Qalat	0	0	0	0	0	0	91	0	0	0	0	0	0
9455	Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	124	0
9544	Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6.198	637	0	0	5.470	0	0	0	0	0	0
9554	Ecosarno S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	255	0	0	0	106	0	0
9921	FIN.AST S.r.l.	0	0	13	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0
8126	Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	205	0	247	6	0	0	83	0	0	0	0	0	0
9099	FSC S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9209	G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	0	0	0	27	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9235	Gebze-Izmir Otoyolu Insaati (Nomayg) Adi Ortakligi	0	0	0	0	0	0	0	0	999	0	0	6	0
9491	GEI - Grupo Empresas Italianas	0	0	1.448	8.799	0	0	10.026	17	0	0	1.023	0	0
9596	Groupement Eurolep	0	0	0	0	0	0	0	26	0	0	0	0	0
7129	Groupement Italgisas	838	0	124	187	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9115	Infraclegrea S.c.r.l. in liquidazione	0	0	523	85	0	0	522	0	0	0	1	0	0
7133	Italsagi Sp. Zo. O.	340	0	14	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9664	M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	0	0	15	0	0	0	4	0	0	0	0	0	4
9016	Metro 5 Lilla S.r.l.	0	0	121	0	0	10.820	16	0	51.051	108	2	0	0
9002	Metro 5 Sp.A.	4.025	0	2.883	9	0	0	140	0	11.265	239	104	65	0
9000	METRO C S.c.p.a.	0	0	315	5	0	0	104.761	0	1.784	407	41.461	0	0
9673	Metrogenova S.c.r.l.	0	0	201	66	0	0	1.069	23	0	89	1.565	0	0
7138	Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	0	255	0	0	0	60	0	0	0	0	0	0

9116	Mose-Treporti S.c.r.l.	0	0	702	0	0	0	7.310	0	0	120	4.274	0	0
9111	N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	0	0	5	657	0	0	0	0	0	1	22	0	0
9698	Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	2	0	0	0	33	0	0	2	0	0	0
9243	Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S	34.948	0	808	0	0	0	5	0	0	30	0	1.703	0
9139	Pacific Hydro Chacayes	13.671	17.962	99	0	0	0	4	0	4.983	80	11	0	6
9439	Pedelombarda S.c.p.A.	0	0	4.826	0	0	0	12.798	0	0	121	21.109	0	0
9715	Pegaso S.c.r.l.	0	0	117	712	0	0	116	0	0	90	371	0	0
8138	Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	307	0	257	2	0	0	139	0	0	0	0	0	0
9722	Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	0	0	3.296	583	0	0	5.702	0	0	4	80	5	0
8139	Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	339	114	0	0	232	0	0	0	0	0	0
9810	S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	5	0	2.628	2	0	0	698	0	0	0	0	0	0
9816	S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	1.645	0	0	0	0	0	0	0	0
8143	S.E.I.S. S.p.A.	2.324	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9012	SA.T. S.p.A.	0	9.986	2.070	0	0	0	0	0	27.347	124	0	0	0
9240	Sharaf - Astaldi LLC	0	0	-54	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54
7147	Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	0	69	4	0	0	20	0	0	0	0	0	0
		58.758	27.948	35.363	29.352	1.645	10.820	165.078	1.193	97.429	1.798	76.169	1.919	139

ALLEGATO B

IMPRESE DEL GRUPPO

A - Imprese consolidate con il metodo Integrale

NOME	INDIRIZZO	VAL	CAPITALE	% DIRETTA	%INDIRETTA
A.I.2 Società a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	0,000%	71,75%
Ankara Etlik Hastane Salik Hizmetleri Isletme Yatirim A.s.	Ilkbahar Mahallesi Turan Gunes Bulvari 15. Cad.No. 11 Yildiz Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	15.000.000,00	5,000%	46,000%
AR.GI S.c.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,000%
AS. M. S.c.r.l.	Via Raffaele Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	10.000,00	75,910%	0,000%
Astaldi - Ozkar JV	Al Masriq Building, office 45 - 4 floor Azaibah - Muscat - Sultanato dell' Oman	EUR	0,00	51,000%	0,000%
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilaya d'Alger - Algeri - Algeria	DZD	50.000.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR	5.000.000,00	99,900%	0,100%
Astaldi Bulgaria LTD	67 Tsanko Tserkovski Str., Entrance V, 4 floor - Sofia - Bulgaria	BGN	5.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi Canada Inc	4001 Rue Saint-Antoine O Montréal-Québec- Canada	CAD	20.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi Concessioni S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	0,00	100,000%	0,000%
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$	66.005.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB	110.300.000,00	99,803%	0,000%
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$	3.000.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP	2.000.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$	10.000,00	100,000%	0,000%
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	66,000%	0,000%
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	Ron	3.809.898,00	99,553%	0,000%
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRY	3.000.000,00	89,968%	10,011%
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	78,800%	0,000%
C.O.MES. in liquidazione S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	20.000,00	55,000%	0,000%
Cachapoal Inversiones Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD	63.712.990,00	0,000%	100,000%
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Italia	EUR	20.658,00	70,432%	0,000%
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,000%
Consorcio Rio Pallca	Avenida Camino Real 390, Torre Central Oficina 810, San Isidro - Lima - Perù	PEN	0,00	60,000%	0,000%
Constructora Astaldi Cachapoal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Cile	CLP	10.000.000,00	99,900%	0,000%
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	15.300,00	100,000%	0,000%
Forum S.c.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	79,989%	0,000%
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	100,000%	0,000%
Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	25 Rue Mohamed Hadj Ahmed Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	72,000%	28,000%
Infralegrea Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	500.000,00	51,000%	0,000%

Inversiones Assimco Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD	40.633.000,00	0,000%	100,000%
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	5.400.000.000,00	51,000%	0,000%
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	232.200,00	100,000%	0,000%
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Str. Cap. Av. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	22.000.000,00	51,000%	0,000%
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	0,000%	100,000%
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	100,000%	0,000%
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararasi Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Kizkulesi Sokak, 38/4, Gaziosmanpasa, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	37.518.000,00	0,000%	92,850%
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	74,990%	0,000%
nBI Elektrik Elektromekanik Tesisat Insaat Sanayi Ve Ticaret L.S.	Inonu Caddesi Devres Han No.50 Kat.1 Gumussuyu Beyoglu - Istanbul - Turchia	TRY	200.000,00	0,000%	100,000%
nBI S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	1.000.000,00	100,000%	0,000%
Ospedale del Mare S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	100,000%	0,000%
Partenopea Finanza di Progetto S.C.p.A.	Via della Metamorfosi s.n.c. - Napoli - Italia	EUR	9.300.000,00	99,990%	0,000%
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	25.500,00	99,980%	0,000%
Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	60,000%	0,000%
Redo-Association Momentanee	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	ZRZ	50.000,00	75,000%	25,000%
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	500.000,00	99,263%	0,000%
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	10.000.000.000,00	51,000%	0,000%
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	80,000%	0,000%
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	74,000%	0,000%
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	EUR	1.000.000,00	100,000%	0,000%
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	61,400%	0,000%
Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	ZRZ	200.000.000,00	100,000%	0,000%
SIRJO Società Consortile per Azioni	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	30.000.000,00	60,000%	0,000%
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	90,000%	0,000%
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	50.000,00	90,394%	0,000%
Valle Aconcagua S.A.	Calle Badajoz 130, Oficina 1501, Comuna La Condes, Santiago - Cile	CLP	200.000.000,00	0,000%	55,000%
B - Imprese consolidate con il metodo Proporzionale					
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%
Avrasya Metro Grubu Srl	Via S. Michele, 35 - Agliana (PT) - Italia	EUR	10.000,00	42,000%	0,000%
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	40.800,00	50,000%	0,000%
CO.SAT Società Consortile a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	50,000%	0,000%
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	60,000%	0,000%
Consorzio Rio Mantaro	Calle Las Palmeras n. 326, Camacho, Distrito de la Molina - Lima - Perù	EUR	0,00	50,000%	0,000%
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	49,995%	0,000%
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F.Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	30.987,00	66,666%	0,000%
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%

G.R.B.K. Barrage de Kerrada et Adduction Chelif-Kerrada du Transfert M.A.O	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	68,680%	0,000%
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	60,000%	0,000%
Groupement Astaldi-Somatra Get (G.A.S.)	Place Erroussafi Mutuelleville, 1002 - Tunisi - Tunisia	EUR	0,00	60,000%	0,000%
Groupement ASTEH	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	51,000%	0,000%
Groupement GR-RDM	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	51,000%	0,000%
IC Ictas-Astaldi Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/207, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY	2.000.000,00	50,000%	0,000%
ICA Astaldi-IC Ictas WHSD Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/208, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY	2.000.000,00	50,000%	0,000%
Infralegrea S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/ A - Napoli - Italia	EUR	46.600,00	50,000%	0,000%
JV Bogl - Astaldi - Euroconstruct - Tecnologica - Proiect Bucuresti	Bd. Eroii Sanitari, 49 Sector 5 - Bucarest - Romania	RON	0,00	26,000%	0,000%
M.O.MES S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	55,000%	0,000%
Max Boegl - Astaldi J.V.	Blv.Eroi Sanitar,49 - Bucarest - Romania	RON	0,00	40,000%	0,000%
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,000%
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200,00	43,750%	0,000%
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	56,250%	0,000%
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	51,000%	0,000%
Sharaf - Astaldi LLC	Emirato di Dubai - Emirati Arabi Uniti	AED	3.000.000,00	49,000%	0,000%
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Via Paccagnella, 11 - Mestre (VE) - Italia	EUR	20.500.000,00	31,000%	3,500%
C - Imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto					
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	24,330%	0,000%
Autostrada Nogara Mare Adriatico Scpa	Via Flavio Gioia, 71 Verona - Italia	EUR	120.000,00	10,000%	13,000%
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823,00	32,000%	0,000%
Consorcio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	US\$	40.000,00	28,300%	0,000%
Consorcio Rio Urubamba	Av. Paseo de la Republica 4675, Surquillo - Lima - Perù	EUR	0,00	40,000%	0,000%
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481,00	33,330%	0,000%
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	25,000%	0,000%
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583,00	25,000%	0,000%
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000,00	37,490%	0,000%
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	520.000,00	27,910%	0,000%
Consorzio Ital.Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	EUR	51.600,00	30,000%	0,000%
Consorzio Italvenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450,00	25,000%	0,000%
Consorzio Metrofer in liquidazione	Via Salaria , 1033 - Roma - Italia	EUR	25.823,00	33,320%	0,000%
Consorzio MM4 (CMM4)	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	200.000,00	31,050%	0,000%
Consorzio Novocen in liquidazione	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640,00	40,760%	0,000%

Consorzio Pedelombarda 2	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	Eur	10.000,00	17,960%	0,000%
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V.Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	51,970%	0,000%
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327,00	40,000%	0,000%
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	0,00	15,000%	0,000%
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	Corso Vercelli, 9 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,000%
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490,00	33,334%	0,000%
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Corso Vercelli, 9 - Milano - Italia	EUR	25.500,00	32,000%	0,000%
FSC S.c.r.l. in liquidazione	Via Scapacchiò, 41 - Selvazzano Dentro (PD) - Italia	EUR	3.000,00	0,000%	30,000%
Gebze-Izmir Otoyolu Insaati (Nomayg) Adi Ortakligi	Bilkent Plaza A3 Blok No: 44 Bilkent 06800 Ankara - Turchia	TRY	50.000,00	15,750%	0,000%
GEI - Grupo Empresas Italianas	C.C.C. Tamanaco 1ra Etapa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	2.000.100.000,00	33,335%	0,000%
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000,00	0,000%	40,000%
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397,00	22,620%	0,000%
Metro 5 Lilla S.r.l.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	20.000.000,00	0,000%	100,000%
Metro 5 S.p.A.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	50.000.000,00	38,700%	0,000%
Metro Brescia S.r.l. (MB-S.r.l.)	Via Leonida Magnolini, 3 - Brescia - Italia	EUR	500.000,00	50,000%	0,000%
METRO C S.c.p.a.	Via di Torre Spaccata, 172 - Roma - Italia	EUR	150.000.000,00	34,500%	0,000%
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500,00	21,810%	0,000%
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR	10.000,00	35,000%	0,000%
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.000,00	50,000%	0,000%
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	24,100%	0,000%
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Bugday Sokak n. 9, Kavaklidere, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	250.000.000,00	18,840%	0,000%
Pacific Hydro Chacayes	9th floor, Isidora Goyenechea Avenue, Santiago - Cile -	USD	50.603.340,00	0,000%	27,350%
Pedelombarda S.c.p.a.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	80.000.000,00	24,000%	0,000%
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000,00	43,750%	0,000%
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000,00	37,000%	0,000%
S.E.I.S. S.p.A.	Via P. Delitala, 11 - Cagliari - Italia	EUR	3.877.500,00	48,330%	0,000%
SA.T. S.p.A.	Via Rimini, 27- Prato- Italia	EUR	10.000.000,00	35,000%	0,000%
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	42,730%	0,000%
D - Imprese valutate al costo					
A4 Holding S.p.A.	Via Flavio Gioia, 71 - Verona - Italia	EUR	127.484.421,00	0,000%	14,96%
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Barrio Las Palmas entre 20 y 27 calle, 3a avenida - San Pedro Sula - Honduras	HNL	100.000.000,00	0,000%	15,000%
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND	0,00	40,000%	0,000%
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	---	0,00	14,000%	0,000%
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	45.900,00	0,010%	0,000%
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR	25.500,00	0,010%	0,000%
Consorcio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	BOB	0,00	50,000%	0,000%
Consorcio Grupo Contuy -	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620	VEB	0,00	32,330%	0,000%

Proyectos y Obras de Ferrocarriles	Chua - Caracas - Venezuela				
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR	464.811,00	4,762%	0,000%
Consorzio Centro Uno in Liquidazione	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	2,000%	0,000%
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	153.000,00	0,004%	0,000%
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR	258.228,00	0,010%	0,000%
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	17,727%	0,000%
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A.	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR	5.164.568,00	1,000%	0,000%
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	10.200,00	0,010%	0,000%
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.500,00	10,000%	0,000%
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF	100.000,00	22,000%	0,000%
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Via Ovidio, n° 32 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1/18 - Genova - Italia	EUR	25.500,00	16,100%	0,000%
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR	25.000,00	16,100%	0,000%
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN	100.000.000,00	0,000%	34,000%
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	2.000.000,00	1,000%	0,000%
M.N.6 S.C.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR	51.000,00	1,000%	0,000%
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR	10.329,00	0,010%	0,000%
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	10,000%	0,000%
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR	4.669.132,00	1,303%	0,000%
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	---	0,00	14,450%	0,000%
Roma Lido S.c.r.l. in Liquidazione	Via Anna Maria Adorni, 1 - Parma - Italia	EUR	10.200,00	19,115%	0,000%
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR	8.118.182,00	0,227%	0,000%
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CLP	8.876.340.000,00	0,100%	0,000%
Teheran Laviran			0,00	16,500%	0,000%

ALLEGATO C

PAESI	VALUTA		Giugno 2012	Media 1°
			Puntuale	semestre 2012
Albania	Lek	ALL	138,144000	139,237500
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	99,806000	97,714050
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	120,058000	123,418667
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	4,721570	4,863273
Bolivia	Boliviano	BOB	8,822440	9,024163
Bulgaria	Nuovo Lev Bulgaria	BGN	1,955800	1,955800
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.791,660000	1.791,065000
Canada	Dollaro Canadese	CAD	1,287100	1,304085
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	3,399300	3,501312
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XOF	655,957000	655,957000
Cile	Peso Cileno	CLP	636,581000	638,664167
Colombia	Peso Colombiano	COP	2.275,450000	2.324,565000
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	1.157,600000	1.193,735000
Costa Rica	Colon Costa Rica	CRC	629,110000	656,887833
Croazia	Kuna	HRK	7,517800	7,542085
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,433400	7,435025
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	11,016300	11,346850
Emirati Arabi Uniti	Dirham Emirati Arabi	AED	4,624280	4,763048
Giappone	Yen Giapponese	JPY	100,130000	103,366817
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	223,751000	230,465333
Guatemala	Quetzal	GTQ	9,876860	10,090752
Guinea	Fanco Guineano	GNF	8.784,260000	9.060,696667
Honduras	Lempira	HNL	23,990200	24,716750
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,582560	1,630223
Malawi	Kwacha	MWK	340,737000	253,156000
Marocco	Dirham Marocco	MAD	11,070800	11,117200
Mozambico	Metical Nuovo	MZN	35,151300	35,656833
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	29,598600	30,157200
Norvegia	Corona Norvegese	NOK	7,533000	7,572388
Oman	Rial Oman	OMR	0,485012	0,499104
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	119,048000	118,454500
Panama	Balboa	PAB	1,259000	1,296782
Perù	Nuevo Sol	PEN	3,353980	3,468102
Polonia	Zloty	PLN	4,248800	4,244278
Qatar	Riyal Qatar	QAR	4,583870	4,721603
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,806800	0,822488
Repubblica Dominicana	Peso Dominicano	DOP	49,199200	50,546600
Romania	Nuovo Leu	RON	4,451300	4,390398
Russia	Rublo Russia	RUB	41,370000	39,697800
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	760,757000	784,899333
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	1,597400	1,639102
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,259000	1,296782
Sud Africa	Rand	ZAR	10,366900	10,294850
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,203000	1,204762
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	37,602400	38,457850
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	1.982,570000	2.059,985000
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	2,002010	1,992880
Turchia	Lira Turca	TRY	2,283400	2,335988

Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,000000	1,000000
Venezuela	Bolivar	VEF	5,406960	5,569225
Zambia	Kwacha	ZMK	6.605,320000	6.770,245000

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato

ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob

n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre del 2012.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "COSO Report") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2012 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 1 agosto 2012

Stefano Cerri

Amministratore Delegato

Paolo Citterio

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato

Agli Azionisti della
Astaldi S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, costituito dai prospetti del conto economico separato, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 3 aprile 2012 e in data 5 agosto 2011.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 8 agosto 2012

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio